

www.confartigianatoimprese.it - apacomo@apacomo.it

@L'ARTIGIANO COMASCO

Confartigianato
Organo Ufficiale di Confartigianato Imprese Como - Aderente a Confartigianato Imprese

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB - Como - N. 9 - Novembre/Dicembre 2008

**una Tessera
di Valore**



Confartigianato
ImpreseComo

22100 Como - Viale Roosevelt, 15

Tel. 031 3161 - Fax 031 278342 - e.mail: apacomo@apacomo.it - web: www.confartigianatoimprese.it



La Banca che parla come te.

Message pubblicitario con finalità promozionali

PONTE LAMBRO

Piazza Puecher 11
Tel. 031.620.156

AIRUNO

Via Postale Vecchia 23
Tel. 039.994.30.12

CREMNAGO DI INVERIGO

Via Roma 64
Tel. 031.699.760

COSTA MASNAGA

Piazza G. Colombo 23
Tel. 031.879.202

OLGIATE MOLGORA

Via Aldo Moro 2
Tel. 039.991.02.61

ALBAVILLA

Piazza Fontana 1
Tel. 031.628.044

AROSIO

Via degli Artigiani 7
Tel. 031.758.250

EUPILIO

Via IV Novembre 1
Tel. 031.658.151

ERBA

Via Turati 2
Tel. 031.333.83.26

LIPOMO

Via Provinciale 22
Tel. 031.558.097

MERATE

Viale Cornaggia 3
Tel. 039.928.51.20

COMO

Via Rubini 3
Tel. 031.276.75.11



**Alta Brianza
Alzate Brianza**

ALZATE BRIANZA

Via IV Novembre 51
Tel. 031.634.111 r.a.

Da 55 anni nel tuo territorio
al fianco della gente e delle imprese dell'Alta Brianza.

www.bccaltabrianza.it

TAGLIO LASER

tecnologia a fibra ottica

... fino a **15** mm. per il ferro
e fino a **8** mm. per l'acciaio inox

- lavorazione lamiere
- arredamento in ferro
- carpenteria per edilizia

Fratelli Maspero



Fratelli Maspero s.n.c.
Letti e complementi in metallo e ferro battuto
Produzione metallica civile e industriale

mmletti@virgilio.it

Via Adige, 14 22070 Senna Comasco_CO_Italy Tel. +39.031561189 Fax +39.0315569427

Organo ufficiale di
 Confartigianato
 Imprese Como

periodico bimestrale inviato a tutti i
 soci di Confartigianato Imprese Como

Autorizzazione Tribunale di como N. 8/1949 - Iscr.
 registro degli operatori della comunicazione n. 7989.
 Il prezzo di abbonamento annuale al periodico è pari
 a € 5,00, ed è compreso nella quota associativa. La
 quota associativa non è divisibile. La dichiarazione
 viene effettuata ai fini postali.

**BOLLETTINO DEGLI ORGANI DIRETTIVI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO**

I TELEFAX DELLA SEDE CENTRALE

COMO Viale Roosevelt, 15
 Tel. 031.3161

I nostri fax

Segreteria Generale	031.278.342
L'Artigian Service	031.316.353
Ufficio Credito	031.271.661
Ufficio Paghe	031.268.460
Ufficio Sindacale	031.316.311
Emasa	031.316.266
Inapa	031.316.245
Ideafin spa	031.316.324

CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Presidente, Cornelio Cetti
 Segretario, Giorgio Colombo



ASSOCIATO ALL'USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Direttore resp.: Fausto BASAGLIA
In redazione: Giuseppe AZZOLINI,
 Roberto BONARDI,
 Francesco CHIRICO,
 Pierpaolo PERRETTA,
 Francesco BILANCIA,
 Annalisa BRUNATI,
 Sabina NOVATI,
 Emanuela TARDIOLA,
 Marilena BAVUSO,
 Claudio MASCHERONI,
 Giuseppe CONTINO,
 Giuseppe PUGLIESI,
Pubblicità: L'ARTIGIAN SERVICE
 Viale Roosevelt, 15
 Como - Tel. 031.3161
Stampa: LARIOPRINT SNC
 Como - Via Brambilla 29

Sommario

novembre/dicembre 2008

crisi economica 5



[crisi economica]

cronaca

- Artigiani e politiche del territorio 15
- Giorgio Guerrini confermato Presidente di Confartigianato 16
- Porte aperte agli artigiani 40
- Le lettere degli artigiani 56

sindacale

- Contratti 17
- Violazione all'obbligo di comunicazione dei contratti a tempo parziale 18
- Cartucce toner 20
- Il Governo vara il Libro Unico 23
- Accertamenti sanitari per lavoratori tossicodipendenti 32



[35ª mostra dell'artigianato]

categorie

- Serramentisti: slitta al 2010 l'obbligo di marcatura CE 27
- Nuove tutele per i clienti del mercato elettrico 30
- Autotrasporto: non imponibile il 28% degli straordinari 36
- Bando per l'assegnazione di contributi destinati al trasporto merci 36
- Informazioni utili per l'iscrizione al ruolo di conducenti 37
- In visita al Parlamento 38



[autotrasporto]

35ª mostra mercato 43

tesseramento 2009 52

confartigianatoimprese.it - apacomo@apacomo.it

SEDI	22100 COMO	Viale Roosevelt, 15 - Tel. 031.31.61 - Fax 031.278.342 e-mail: apacomo@apacomo.it	22028 S. FEDELE I.	Largo IV Novembre, 7 - Tel. 031.830.719 - Fax 031.830.106 e-mail: apasanfedele@apacomo.it
	22063 CANTU'	C.so Unità d'Italia, 20 - Tel. 031.712.337 - Fax 031.715.956 e-mail: apacantu@apacomo.it	22018 PORLEZZA	Via Garibaldi, 81 - Tel. 0344.6.24.00 - Fax 0344.6.06.75 e-mail: apaporlezza@apacomo.it
	22036 ERBA	Via Turati, 7/G - Tel. 031.641.969 - Fax 031.644.281 e-mail: apaerba@apacomo.it	22014 DONGO	Via Statale, 7 - Tel. 0344.8.18.18 - Fax 0344.8.13.65 e-mail: apadongo@apacomo.it
	22074 LOMAZZO	Vicolo Aosta, 15 - Tel. 02.967.79.170 - Fax 02.963.70.750 e-mail: apalomazzo@apacomo.it	22079 VILLAGUARDIA	Strada Statale Varesina ang. Via Monterosa - Centro Comm. Centervill Tel. 031.480.250 - Fax 031.481.427 e-mail: apavillaguardia@apacomo.it
	22017 MENAGGIO	Via Leoni, 18 - Tel. 0344.3.11.28 - Fax 0344.3.29.27 e-mail: apamenaggio@apacomo.it	22076 MOZZATE	Via G. B. Figini, 3 - Tel. 0331.833.888 - Fax 0331.833.904 e-mail: apamozzate@apacomo.it
	22066 MARIANO C.	Via M. Grappa, 43 - Tel. 031.746.354 - Fax 031.744.737 e-mail: apamariano@apacomo.it	22021 BELLAGIO	Via D. Vitali, 43 - Tel. 031.951.410 - Fax 031.950.809 e-mail: apabellagio@apacomo.it

VIENI A SCOPRIRE

LA PROMOZIONE INVERNO

18



Con radio,
abs e clima da € 7.110*

20



Con fendinebbia, radio,
abs e clima da € 9.680*

28



Con bracciolo, radio,
abs e clima € 14.500*

30



Con radio,
abs e clima € 18.150*

30



Con radio,
abs e clima € 14.800*

METTICI ALLA PROVA

**RICHIEDI UN PREVENTIVO
AL NOSTRO RESPONSABILE
BUSINESS CENTER
ANGELO PIFFERI
347 -5446863**

La foto di solito è un'immagine illustrativa.
non è da considerarsi rappresentativa della realtà che si presenta al cliente.

Esempio di finanziamento: anticipo zero, 84 rate da € 151, comprensive di Finanziamento Protetto; Tan 3,99%; Tagg 7,44%. Spese di gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge.
Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi presso i punti vendita della Rete Renault e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta della Rete Renault che aderisce all'iniziativa valida fino al 31/12/2008.



CONCESSIONARIA RENAULT AUTOVITTANI

COMO - Via Asiago, 21 - Tel. 031 573210

CASTIGLIONE A. (SO) - Via del Piano, 30 - Tel. 0342 567931



Accolte tutte le richieste di Confartigianato.

Adesso aspettiamo i fatti. È necessario abbattere il peso fiscale

I propositi sono buoni, adesso ci aspettiamo la piena applicazione delle proposte, sperando che non ci siano sorprese, come quella dell'agevolazione del 55% sugli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio. Dalla certezza della fruibilità di un meccanismo automatico si passa all'incertezza e alla discrezionalità e ad una drastica riduzione delle risorse disponibili".

Il Ministro Tremonti ha già promesso di metterci "una pezza". Lo auspichiamo caldamente.

Qualcuno poi, già dice che l'autorità per l'energia aumenterà le tariffe per le imprese, per compensare le maggiori uscite frutto della manovra anti crisi. Speriamo siano solo malelingue, anche quelle che stanno valutando diversamente, in modo negativo, gli interventi per le imprese.

Qualcun altro invece ha pensato bene di indire uno sciopero generale contro la crisi. Non abbiamo capito cosa significhi scioperare oggi contro la crisi, in un momento economico assolutamente delicato che dovrebbe invece spronarci a serrare le fila e tutti insieme, andare nella stessa direzione che, a modo di vedere della nostra organizzazione è quella del "più lavoro, più produzione, meno dispersione di energie e di risorse". Credo che in un periodo come questo, dove invece l'impegno collettivo, i sacrifici di tutti avrebbero e devono contribuire ad arginare gli effetti della crisi, non si debba ricorrere a strumentalizzazioni politiche.

Ma non voglio in questa occasione alimentare polemiche sterili. Mi preme



Cornelio Cetti

il fatto invece che i provvedimenti varati dall'esecutivo per fronteggiare la crisi delle imprese, rispondono in gran parte all'azione pressante e continua di Confartigianato Imprese.

Ricordate il manifesto con le richieste di Confartigianato? Ebbene, l'IVA, slitterà dal momento dell'emissione della fattura a quello dell'incasso, ed è questa una vittoria concreta e di immediata spendibilità. L'intervento sugli studi di settore con una revisione congiunturale ci fa ben sperare per dare una risposta a tutte quelle imprese che stanno subendo questo momento di crisi. L'intervento sui tempi di pagamento dell'amministrazione pubblica aiuterà molte imprese, anche se non possiamo nascondere l'esiguità dello "sconto" sugli acconti.

Da tutto ciò, emerge in modo chiaro e inequivocabile, che la nostra battaglia,

sia a livello nazionale che a livello locale, ha raggiunto comunque gran parte degli obiettivi che ci eravamo prefissati.

Confartigianato Imprese ancora una volta ha risposto con i fatti a tutti coloro che fino ad oggi non hanno ritenuto importante aderire ad un'Associazione che rappresenta e difende gli interessi delle imprese e che ignorano o ritengono poco influente la nostra azione di rappresentanza che, invece, si è dimostrata determinante per dare risposte concrete e spendibili alle imprese. A tutte le imprese artigiane. E' giusto dire questo, perché la battaglia condotta da noi riverserà i benefici anche su coloro che non fanno parte di Confartigianato e che fino ad oggi non hanno contribuito a darci forza, peso, accrescere le competenze e la credibilità. Una riflessione va fatta da tutti questi artigiani che dovrebbero invece riconoscersi nella loro Associazione e nella grande forza che tutti insieme potrebbe rappresentare nel Paese e nell'economia. Il Presidente del Consiglio, nell'ultima assemblea di Confartigianato ha detto che "quello che va bene per le piccole imprese, va bene per il paese". Confartigianato ha dimostrato con le sue richieste per fronteggiare la crisi, di avere ben chiaro questo concetto, e di essere consapevole di rappresentare questa parte importante della nostra economia.

Speriamo che anche tutti gli "altri" che sono fuori da Confartigianato, comprendano quanto sia importante stare insieme, e scelgano al più presto di venire con noi. Perché insieme si vince.

DECRETO ANTI-CRISI

Giorgio Guerrini: "Il Governo ha recepito le nostre sollecitazioni per sostenere l'economia reale. Sforzo apprezzabile per credito e fisco"

"Le misure anti-crisi annunciate dal Governo recepiscono molte delle nostre sollecitazioni e rappresentano uno sforzo apprezzabile per sostenere l'economia reale in questa difficile fase congiunturale. Per verificare l'utilità dell'impatto sulle imprese attendiamo ora di conoscere i dettagli dei singoli provvedimenti e le concrete modalità attuative".

Il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini commenta così gli interventi approvati dal Consiglio dei Ministri.

In particolare, Guerrini sottolinea "l'importanza delle misure finalizzate al potenziamento dello strumento dei Consorzi fidi per garantire migliori condizioni di accesso al credito da parte di artigiani e piccoli imprenditori". Guerrini giudica "altrettanto importanti gli impegni assunti in materia fiscale, soprattutto per quanto riguarda la revisione degli studi di settore. Trova conferma la nostra sollecitazione affinché tengano conto dei pesanti effetti della crisi sulle piccole imprese".

Inoltre, il Presidente di Confar-



tigianato considera "una salutare 'boccata d'ossigeno' per le piccole imprese la possibilità di pagare l'Iva al momento dell'incasso della fattura, la deducibilità dell'Irap dall'Ires, lo sblocco dei rimborsi Iva ultradecennali e dei pagamenti della Pubblica amministrazione verso i privati, la riduzione di alcuni costi amministrativi come la soppressione della trasmissione telematica dei corrispettivi e della preventiva richiesta ed autorizzazione alla compensabilità dei crediti d'imposta".

"Appreziamo - aggiunge Guerrini - anche l'impegno a intensificare l'attività di accertamento nei confronti delle imprese di grandi dimensioni".

Il Presidente di Confartigianato esprime "apprezzamento anche per la valorizzazione della bilateralità negli interventi sugli ammortizzatori sociali". A questo proposito, Guerrini manifesta "l'impegno a collaborare alla fase attuativa" e auspica che "venga offerto adeguato spazio all'autonomia collettiva".

La crisi economica in un sondaggio Confartigianato-Ispo

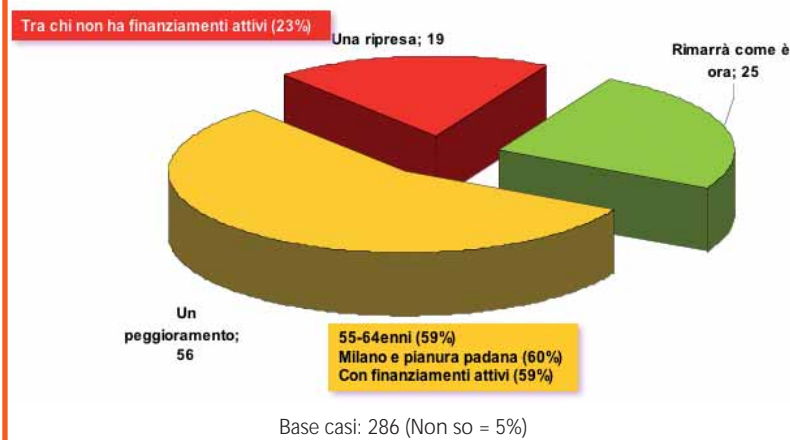
I PICCOLI IMPRENDITORI "SENTONO" LA CRISI, MA CREDONO NELLA FORZA DELLA PROPRIA AZIENDA



Più della metà degli associati lombardi si aspetta un peggioramento della situazione economica italiana generale.

Secondo Lei, nei prossimi mesi, la situazione economica italiana avrà...

Valori % - Dati aggregati - Esclusi i "Non so"



Preoccupati per le sorti dell'economia ma, nonostante tutto, fiduciosi nelle potenzialità della propria azienda.

Questa la percezione della crisi finanziaria da parte di artigiani e piccoli imprenditori secondo i risultati di un sondaggio condotto da Ispo per Confartigianato su un campione di imprenditori associati.

Il 60,5% degli artigiani ritiene molto utile l'intervento dello stato per affrontare la crisi finanziaria, e a questo proposito non hanno dubbi: l'azione considerata più efficace

economia

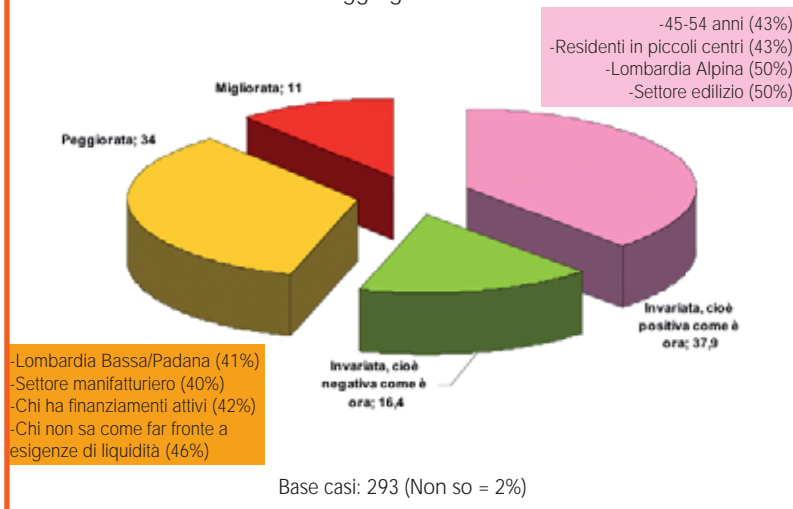


C'è preoccupazione anche per la propria azienda, ma in misura minore.

Il 76% del campione lombardo si aspetta dalla crisi attuale effetti negativi; più ottimisti i meno giovani e chi non ha finanziamenti attivi.

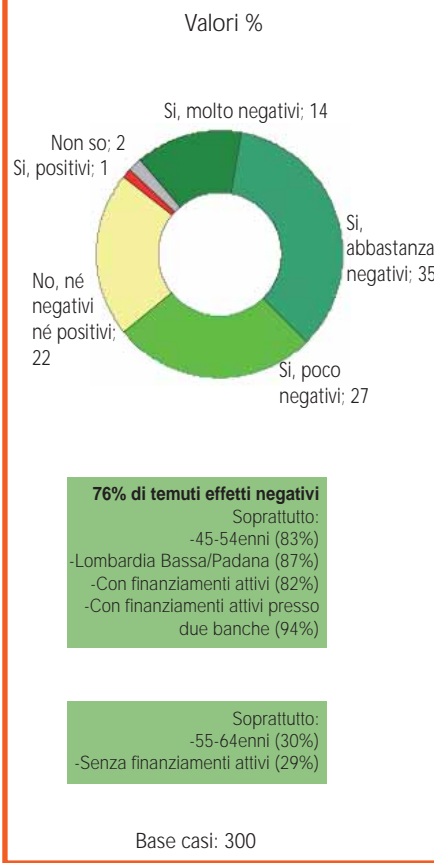
Secondo Lei, nei prossimi mesi, la situazione economica della sua azienda avrà...

Valori % - Dati aggregati - Esclusi i "Non so"



Per effetto della crisi finanziaria delle ultime settimane, alcuni temono effetti negativi sulla propria attività, altri invece si sentono tranquilli.

Pensando alla sua impresa, Lei crede che la crisi avrà degli effetti sulla sua attività?



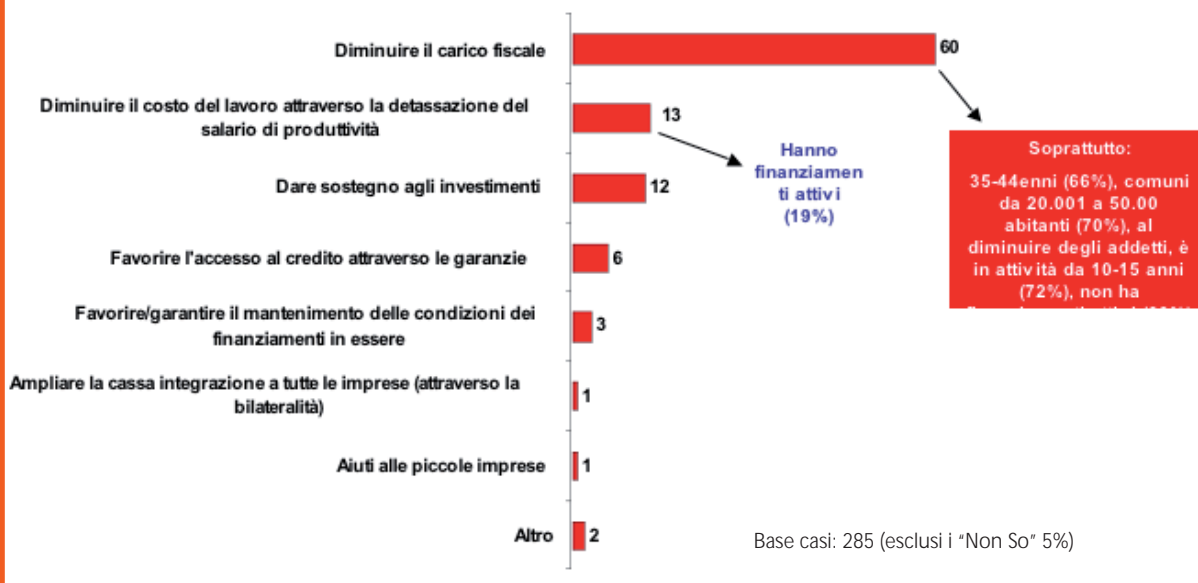
è, per oltre il 58% del campione, la diminuzione del carico fiscale. La rilevazione fa emergere una percezione molto netta, ma non ancora drammatica, delle difficoltà congiunturali: il 51,8% dei piccoli imprenditori è convinto che nei prossimi mesi la situazione economica italiana peggiorerà. Tuttavia soltanto un terzo degli imprenditori intervistati (34,1%) ritiene che peggiorerà la situazione economica della propria azienda, mentre il 44,3% del campione pensa che resterà invariata, cioè positiva come ora. Molto diffusi tra gli artigiani (73% degli intervistati) i timori per l'aumento dei tassi di interesse.

Scende invece al 40,5% la percentuale di imprenditori preoccupati per la tenuta dei livelli occupazionali della propria azienda. Il 56% degli imprenditori è preoccupato per l'accesso al credito e il 21% ha percepito azioni restrittive da parte delle banche, soprattutto la richiesta di maggiori garanzie e l'incremento dello spread sui tassi di interesse. Oltre la metà del campione (56%) pensa di far fronte a possibili future esigenze di liquidità per la propria azienda tramite autofinanziamento e il 26% tramite credito bancario. Tra i problemi più gravi denunciati dagli imprenditori in questa fase di

Dagli associati lombardi, la misura più richiesta è la diminuzione del carico fiscale.

Quali misure, in via prioritaria, dovrebbero essere adottate dalle diverse istituzioni per diminuire l'impatto della crisi?

Valori % - Ordinamento decrescente - Esclusi i "Non so"



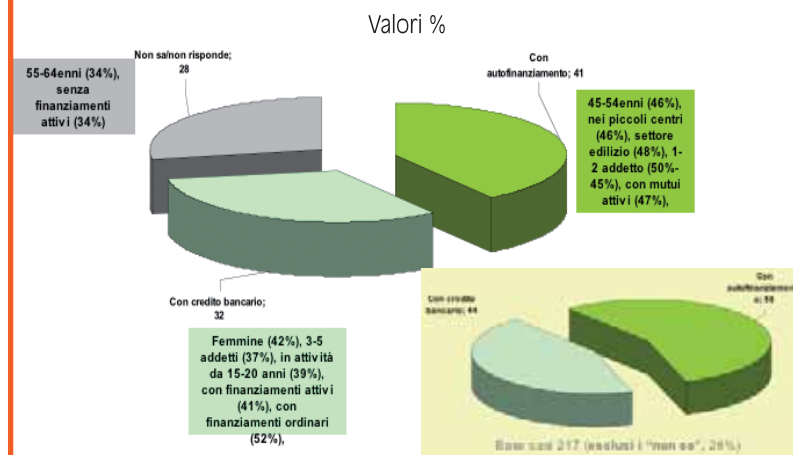
crisi, vi sono i ritardi dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione.

Infatti, le piccole imprese che forniscono beni e servizi alla pa devono aspettare, in media, 3 mesi e mezzo per essere pagati dalla pubblica amministrazione. ma per 222.000 imprese - pari al 28% di quelle che forniscono beni e servizi alla pa - l'attesa supera i 4 mesi.



La maggior parte degli intervistati lombardi farebbe fronte a possibili esigenze future di liquidità per la propria azienda con l'autofinanziamento.

E come pensa di fare fronte nei prossimi mesi a possibili esigenze di liquidità per la sua azienda?



economia

CRISI ECONOMICA:

in sintesi i provvedimenti più importanti per le imprese

Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185

Deduzione dall'Ires della quota di Irap che insiste sul costo del lavoro e degli interessi.

A decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2008 è ammesso in deduzione un importo pari al 10% dell'imposta regionale sulle attività produttive, forfetariamente riferita all'imposta dovuta sulla quota imponibile degli interessi passivi e oneri assimilati al netto degli interessi attivi e proventi assimilati o delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti.

Riduzione di 3 punti all'acconto Ires e Irap per i soggetti Ires.

Nel pacchetto di misure per le imprese arriva una misura temporanea: il taglio per il periodo d'imposta in corso, di tre punti all'acconto Ires e Irap dovuto. Chi ha già provveduto al pagamento dell'acconto ha diritto a un credito d'imposta corrispondente alla riduzione.

Revisione "congiunturale" degli studi di settore.

Gli studi di settore saranno rivisti tenendo conto della crisi economica e dei mercati «con particolare riguardo a determinati settori o aree territoriali». Per far questo si ricorrerà a un decreto dell'Economia. Si procederà a un'integrazione degli studi tenendo conto anche

dei dati della contabilità nazionale, degli elementi acquisibili presso istituti ed enti specializzati nell'analisi economica e delle segnalazioni degli osservatori regionali dell'Agenzia delle Entrate. Si tratterà, dunque, di una «revisione congiunturale» e «speciale» degli studi di settore.

Rimborsi ultradecennali.

Via libera a 6 miliardi di rimborsi Iva ultradecennali per far funzionare la macchina dell'economia.

Riduzione dei costi amministrativi a carico delle imprese.

Vengono ridotti i costi amministrativi sostenuti dalle imprese.

Versamento dell'Iva solo all'incasso della fattura.

Nel provvedimento arriva la cosiddetta Iva per cassa per le imprese. In pratica l'obbligo di versamento dell'imposta sul valore aggiunto slitta dal momento dell'emissione della fattura a quello dell'incasso. Non tutte le imprese potranno usufruire della novità sul pagamento dell'Iva al momento della riscossione effettiva della fattura (per cassa). L'introduzione della possibilità per le aziende di pagare l'imposta nel momento in cui si incassa il corrispettivo - contenuta nel decreto anti-crisi - varrà solo in alcuni casi. Le nuove disposizioni sull'Iva, introdotte con

il decreto legge approvato venerdì 28 novembre, infatti non si applicano alle operazioni effettuate dai soggetti che si avvalgono di regimi speciali di applicazione dell'imposta, nonché a quelle fatte nei confronti di cessionari o committenti che assolvono l'imposta mediante l'applicazione dell'inversione contabile (reverse charge).

Inoltre, per usufruire della possibilità di versare l'Iva «per cassa» sarà necessario che la fattura contenga l'annotazione che si tratta di un'operazione con imposta a esigibilità differita (con l'indicazione della relativa norma).

Un decreto del ministro dell'Economia e delle finanze stabilirà infine il volume d'affari dei contribuenti nei cui confronti è applicabile la nuova norma e tutte le altre disposizioni attuative.

La novità contenuta nel decreto anti-crisi si applicherà in via sperimentale per gli anni 2009, 2010 e 2011, ma su questa misura si attende ancora il via libera di Bruxelles.

(fonte: *Il Sole24ore*)



Grazie alla Cassa Rurale Artigiana Di Cantu' e Eurofidi

Interventi straordinari per gli investimenti delle imprese



RISPOSTE CONCRETE ALLA CRISI

Anche Eurofidi, la Cooperativa Artigiana di Garanzia emanazione del sistema Confartigianato Imprese, potrà dare risposte concrete alla crisi, che in questo periodo sta mettendo in difficoltà l'economia artigiana. Grazie infatti all'intervento straordinario presentato dalla Cassa Rurale ed Artigiana Bcc di Cantù, le aziende che hanno necessità di investire in attrezzature e macchinari, automezzi industriali/commerciali nuovi, arredamento e attrezzature negozi, realizzare cataloghi e campagne pubblicitarie, potranno richiedere attraverso la garanzia di Eurofidi, un finanziamento fino a 250.000 euro al tasso euribor 3 mesi maggiorato di soli 0,50 punti, della durata massima di 5 anni, con un costo di 100 euro per l'istruttoria della pratica, che diventa gratuita per i soci della Banca. La Cassa Rurale di Cantù ha stanziato per questo intervento 50 milioni di euro.

Informazioni: Eurofidi
tel. 031 316.471
fax 031 271.661
www.eurofidi.net

Negretti
SRL

COSTRUZIONI IN FERRO - ACCIAIO INOX - LATTONERIA

Viale Trieste, 75 • 22077 Olgiate Comasco (Co) • Tel. 031.94.40.96 - Fax 031.98.41.347
Via S.Gerardo, 47/49 • 22077 Olgiate Comasco (Co) • Tel. e Fax 031.94.41.90
www.negrettisrl.com • info@negrettisrl.com



Tassi di interes

		FIN. ORDIN.	FINANZ. PRODUTTIVO		FINANZ. NEC. STAG.	LINEE A M												
			CHIROG.	IPOTEC.		ANT. SBF												
IMPORTO MAX EROG. IN EURO (in migliaia)		50	250	500	50	10												
INTESA SANPAOLO SPA	RETE S.PAOLO	6,386	5,636	5,636	6,136	5,125												
	RETE CARIPLO	6,64	6,14	6,14	5,89	6,64												
B. BRESCIA	UBI BANCA	Fascia A	5,629	5,129	5,129	5,329												
B. POP. BERGAMO							5,629	5,329	5,829	6,229								
B. POP. COM. IND.											6,829	6,329	5,829	6,329				
B. REG. EUROPEA															7,579	7,329	6,329	7,329
B. VALLE CAMON.																		
ARTIGIANCASSA	6,14	5,64	5,64	5,89														
BANCA DI LEGNANO					6,14	5,79	5,64	-										
BANCA POPOLARE LODI									6,14	5,89	5,64	5,89						
BANCA POPOLARE MILANO													7,237	7,737	6,737	7,237		
BANCA POPOLARE NOVARA																	6,75	6,25
BANCA POPOLARE SONDRIO	6,197	5,947	5,697	6,197														
BANCO DESIO E BRIANZA					6,14	6,14	614	6,14										
BCC ALTA BRIANZA									6,14	6,14	6,14	6,14						
BCC LEZZENO													5,765	5,39	5,347	5,515		
CARIPARMA																	Fascia A	6,015
	B	6,265	5,89	5,947													6,14	
	C				7,226	6,726	6,726	6,976										
CASSA RURALE CANTU'	6,39								5,79	5,64	5,79							
CREDITO BERGAMASCO												6,329	6,079	6,079	6,579			
CREDITO VALTELLINESE																6,5		6
DEUTSCHE BANK		5,45	5,05	4,95													-	
UNICREDIT BANCA					6,386	5,636	5,636	6,136										
CARIGE	5,125																	



se - dicembre 2008

BREVE TERMINE	RIEQUILIBRIO FINANZIARIO		FINANZ. GIOV. IMPREND.	INIZ. FINALIZ-ZATE	LEGGE 1/2007			C.C.I.A.A. Capital.	
	ANT. FATT	50%			65%	MISURA B		MIS. C	Prod/Rieq.
						t.fis	t.var		
00	100	100	50	250	250		500	200	
5	6,886	-	-	-	4,95	5,397	3,43	5,329	
7,14	6,64	5,451	5,89	-	4,95	5,397	3,43	5,329	
6,029	5,629	5,636	5,129	-	4,45	5,39	3,43	5,329	
6,429	6,129		5,629						
6,829	6,829	5,886	6,329	-	4,70	5,636	3,43	5,329	
7,329	7,579		7,329						
-	-	6,637	-	-	4,95	5,397	3,43	-	
6,39	-	5,89	-	5,64 rating	4,95	5,397	3,43	5,35	
da concor.	-	-	-	-	4,95	5,397	3,43	5,39	
6,39	-	5,829	-	5,64 rating	4,95	5,397	3,43	5,329 5,64	
6,737	-	6,637	-	-	4,95	5,397	3,43	6,237	
6,75	7	6,5	-	-	4,95	5,397	3,43	6	
6,197	-	-	-	-	4,95	5,397	-	5,447	
6,14	6,14	-	-	-	4,95	5,397	3,43	5,39	
6,14	-	-	-	-	4,95	5,397	3,43	5,39	
5,39	5,765	-	5,515	-	-	-	-	-	
5,765	6,015	5,89	5,765	-	4,95	5,397	3,43	5,39	
6,64	6,265	-	6,14	-	-	-	-	-	
6,976	7,476	-	5,726	5,726	4,95	5,397	3,43	6,226	
da concor.	-	5,79	-	-	4,95	5,397	3,43	5,329	
6,329	-	5,829	-	-	4,95	5,397	3,43	5,329	
7	6,5	-	-	-	4,95	5,397	3,43	6	
5,7	-	5,45	-	-	4,95	5,397	3,43	4,95	
5	6,886	-	-	-	-	-	-	5,329	

Spostiamo con facilità anche i mutui più pesanti.



**TRASFERISCI IL TUO MUTUO DA NOI.
DIVENTERÀ UN MUTUO CASA
A TASSO DI PREOCCUPAZIONE 0%.**

- Puoi modificare la rata e la durata del vecchio mutuo.
- Senza alcuna spesa aggiuntiva.

Messaggio Pubblicitario. Per le condizioni contrattuali consultare i Fogli Informativi in Filiale. La concessione del nuovo mutuo per estinguere il vecchio è soggetta a valutazione da parte della Banca. Il trasferimento del mutuo è gratuito in caso di surroga. Esempio: mutuo a tasso variabile durata 30 anni: TAN 5,7%, ISC 5,859%. Importo mutuo € 100.000, rata mensile € 581,90. Euribor 1 mese rilevato il 28.02.2008 pari a 4,2% + spread 1,50. Valido a marzo 2008.

INTESA  **SANPAOLO**
Vicini a voi.

Maggiori informazioni in tutte le nostre Filiali, su www.intesasnpaolo.com oppure chiamando il Servizio Clienti 800.303.306.

 **BANCO DI NAPOLI**

 **CASSA DI RISPARMIO
DI PADOVA E ROVIGO**

 **CARISBO**

 **BANCA DELL'ADRIATICO**

 **CASSA DI RISPARMIO
DI VENEZIA**

 **CASSA DI RISPARMIO
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

 **CASSA DEI RISPARMI
DI FORLÌ E DELLA ROMAGNA**

 **BANCA DI TRENTO
E BOLZANO** | **BANK FÜR TRIENT
UND BOZEN**



Cesare Guanziroli

ARTIGIANI E POLITICHE DEL TERRITORIO

Guanziroli: nei p.g.t. le amministrazioni comunali tengano conto dell'importanza e delle esigenze di insediamento delle imprese.

Il vice presidente di Confartigianato Imprese Como con delega al Territorio Cesare Guanziroli, sollecita l'attenzione delle Amministrazioni Comunali nel momento in cui predispongono il P.G.T. affinché tengano conto delle esigenze delle imprese artigiane. Cesare Guanziroli coglie l'occasione per evidenziare l'importanza dell'attivazione, all'interno della struttura dell'Associazione, di un referente politico e di un funzionario (rag. Giuseppe Pugliesi) che si occupano proprio di seguire le problematiche inerenti i rapporti tra imprese e amministrazioni locali, nonché si preoccupino di coordinare le attività di rappresentanza delle Delegazioni. Nei molteplici momenti di incontro avuti sia con le Amministrazioni Comunali sia con i Dirigenti territoriali dell'Associazione è emersa con estrema chiarezza la necessità di incrementare i momenti di confronto per offrire alle imprese maggiori opportunità di crescita. Le assemblee degli artigiani svoltesi nei vari comuni della provincia, hanno fatto emergere particolari necessità e punti qualificanti che, le amministrazioni devono tener conto e che vanno nella direzione di tutelare le imprese del territorio.

Le imprese artigiane che hanno la necessità di ampliare l'azienda o trovare uno spazio più adeguato per l'attività possono telefonare a Confartigianato Imprese ufficio politiche del territorio tel.031 316.357.



PRODOTTI PER L'EDILIZIA
IDROPITTURE
RIVESTIMENTI MURALI
ALSERIO (Co) - Via Carcano, 8
tel. 031.631115 - fax 031.619010
Internet: www.unionplast.com
E-mail: info@unionplast.com

PRODUZIONE E VENDITA

RIVESTIMENTI MURALI RUSTICI E A PENNELLO A BASE DI

GRASSELLO DI CALCE
SILICATO DI POTASSIO
SILOXANI
RESINE ACRILICHE

IDROPITTURE

AL QUARZO PER ESTERNI
TRASPIRANTI PER INTERNI
LAVABILI PER ESTERNI ED INTERNI
ANTIMUFFA

RIVENDITA SPECIALIZZATA INGROSSO - DETTAGLIO

PRODOTTI SPECIFICI PER COIBENTAZIONI CON SISTEMA A CAPPOTTO
IN SUGHERO, POLISTIROLO, GREYPOR
RASANTI, COLLANTI, RETE, TASSELLI, MATERIALI DA SUPPORTO

MALTE DA RISANAMENTO FIBRORINFORZATE
e cicli specifici per l'eliminazione di umidità da risalita e la deumidificazione in genere

SERVIZIO TINTOMETRICO INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO SMALTI E DILUENTI

attrezzature e accessori delle migliori marche per l'impresa di verniciatura

RIVENDITORE AUTORIZZATO

KEIMFARBEN
Colori Minerali srl



Idropitture e rivestimenti minerali
a base di silicato liquido di potassio



UNITECTA ITALIANA

XYLADECOR

PRODOTTI IMPREGNANTI PROTETTIVI
PER IL TRATTAMENTO DEL LEGNO

Consulenza ed assistenza per lo studio e la realizzazione di cicli di intervento personalizzati per il restauro

Giorgio Guerrini confermato Presidente di Confartigianato

L'Assemblea dei Delegati lo ha rieletto alla guida della Confederazione che rappresenta 520.000 artigiani e piccole imprese. Nella 'squadra' al vertice di Confartigianato anche 3 Vice Presidenti: Giorgio Merletti Presidente di Confartigianato Lombardia, Claudio Miotto e Francesco Sgherza.



Da sin. Sgherza, Guerrini, Merletti, Miotto.

L'Assemblea di Confartigianato ha rieletto per acclamazione Giorgio Guerrini alla Presidenza per il quadriennio 2008-2012. Guerrini guiderà quindi anche per i prossimi 4 anni la maggiore Confederazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese che associa 520.000 imprenditori appartenenti a 870 settori di attività e organizzati in 120 Associazioni territoriali (con 1.215 sedi in tutta Italia), 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 74 Gruppi di mestiere. Ad affiancare Guerrini al vertice di Confartigianato, l'Assemblea ha indicato tre Vice Presidenti: Giorgio Merletti (di Varese) con l'incarico di Vice Presidente Vicario; Claudio Miotto (di Vicenza); Francesco Sgherza (di Bari). Cesare Fumagalli è

stato confermato Segretario Generale. Giorgio Guerrini ha 50 anni ed è originario di Arezzo dove svolge l'attività imprenditoriale nel settore dell'alimentazione. "Confartigianato - ha dichiarato Guerrini indicando le linee programmatiche del suo secondo mandato - prosegue il proprio cammino all'insegna del rinnovamento nella continuità dell'impegno al fianco degli artigiani e delle piccole imprese. La nostra Confederazione, che rappresenta la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi reali alle piccole imprese, è unita e compatta per accompagnare gli imprenditori nelle sfide che li attendono in questa delicata fase congiunturale". "Il nuovo Gruppo Dirigente di Confar-

tigianato - ha aggiunto il Presidente Guerrini - intensificherà l'impegno per consentire alle piccole imprese di fronteggiare le ricadute della crisi finanziaria internazionale. Le misure annunciate ieri dal Governo - ha detto Guerrini - vanno nel senso da noi auspicato. Il Paese potrà uscire dalla crisi soltanto se verrà adeguatamente sostenuta l'economia reale del Paese, vale a dire quel sistema di 4.200.000 micro e piccole imprese che rappresenta il 98,2% del tessuto produttivo italiano". Confartigianato, costituita nel 1946, rappresenta 1 milione e mezzo di imprese che danno lavoro a 3 milioni e mezzo di addetti, realizzano un valore aggiunto pari a 151,1 miliardi ed esportano beni e servizi per 43,1 miliardi di euro.

sindacale

CONTRATTI



**Guerrini (Confartigianato):
"Da riforma contrattuale
dell'artigianato risposte anti-crisi.
Fiduciosi in rapida firma anche di Cgil"**

"L'accordo sulla riforma contrattuale dell'artigianato potrà offrire utili risposte in termini di recupero di produttività e di competitività per le imprese, di maggiori tutele e più salario per i lavoratori, di maggiore sviluppo per le economie locali ed è in linea con le misure anti-crisi che il Governo si accinge a varare".

Il Presidente di Confartigianato Giorgio Guerrini sottolinea gli aspetti innovativi dell'intesa siglata da Confartigianato, Cna, Casartigiani e da Cisl e Uil. "Sono fiducioso - sostiene Guerrini - che la condivisione dell'accordo espressa formalmente anche da Cgil al tavolo negoziale si traduca al più presto nella firma dell'intesa". "L'intesa - fa rilevare Guerrini - si è resa possibile sulla base degli Accordi Interconfederali di riforma del sistema contrattuale dell'artigianato firmati il 17 marzo 2004 e il 14 febbraio 2006 dalle Confederazioni artigiane e da Cgil, Cisl e Uil".

"L'accordo - spiega Guerrini - è un nuovo 'patto sociale' che crea le condizioni per stabilizzare i provvedimenti di decontribuzione e detassazione delle erogazioni di secondo livello e consente, di fronte all'attuale crisi, di disporre di un sistema di ammortizzatori sociali rinnovato e più inclusivo che valorizza ed istituzionalizza l'esperienza dei fondi di sostegno al reddito".

"Inoltre - aggiunge il Segretario generale di Confartigianato Cesare Fumagalli - la bilateralità diventa più cogente, entrando nei contratti come parte integrante e non eludibile, e viene potenziata sia in termini

di welfare integrativo, sia in termini di diffusione territoriale. In questo modo, l'artigianato potrà affrontare nelle migliori condizioni le sfide del federalismo".

"L'artigianato - sottolinea ancora Fumagalli - è stato il primo settore in Italia a sperimentare la bilateralità con la diffusione degli Enti bilaterali che, in 20 anni di attività, hanno consentito, tra l'altro, di gestire, senza oneri per lo Stato, un efficace sistema autonomo e privatistico di tutele per i lavoratori e per gli imprenditori

fondato su basi mutualistiche". Tra gli altri aspetti positivi dell'intesa, che ha carattere sperimentale, Confartigianato segnala "la riduzione del numero dei contratti, la copertura contrattuale per i settori che attualmente non ne beneficiavano, l'articolazione contrattuale su due livelli: quello nazionale e quello decentrato su base territoriale per realizzare e distribuire la produttività nei territori dove si genera e contribuire così a dare risposte efficaci all'emergenza salariale".



Colombo Tarcisio

INTARSI PER MOBILI

Siamo in grado di eseguire lavori
anche su proposta o disegno del cliente

Via S. Zeno, 16/18 - Tel. 031/74.83.90 - Fax 031/751362
Mariano Comense (CO)



Violazione all'obbligo di comunicazione dei contratti a tempo parziale

LA CORTE EUROPEA CANCELLA L'EFFICACIA DELLE SANZIONI ITALIANE

La Corte di Giustizia Europea ha bocciato l'interpretazione fornita dall'Italia alla direttiva del Consiglio 97/81/CE in materia di lavoro a tempo parziale. I giudici, in particolare, hanno affermato l'illegittimità dell'obbligo di trasmissione alle Direzioni Provinciali del Lavoro della comunicazione di instaurazione di un nuovo rapporto lavorativo a tempo parziale entro trenta giorni dalla stipula del contratto,

obbligo stabilito dal decreto legislativo 61/2000, oggi abrogato dal decreto legislativo 276/2003, la cui violazione comportava l'applicazione della sanzione amministrativa di 15 euro per ogni lavoratore e per ogni giorno di ritardo. La sentenza comunitaria (che ha effetto vincolante per l'ordinamento italiano e che ha efficacia retroattiva) stabilisce che la norma italiana è in contrasto con l'interpretazione fornita

in ambito comunitario, anche perché introduce un inutile onere burocratico per i datori di lavoro. Di conseguenza il Ministero del Lavoro ha dato istruzioni ai propri Uffici legali e Contenzioso di procedere all'annullamento delle ordinanze-ingiunzioni in attesa di essere emesse, di quelle già emesse e non ancora esecutive, e di quelle emesse sulle quali pende il giudizio di opposizione.

LARIOTECNICA isolanti s.n.c.

MATERIALI TECNICI PER EDILIZIA

Via B.M. Carcano, 2
22070 BREGNANO (Como)
Tel. 031.77.39.47 - Fax 031.77.83.32
www.lariotecnica.com
E-mail: info@lariotecnica.com

- INTONACI FASSA
- LASTRE IN CARTONGESSO E GESSOFIBRA, PROFILI, ACCESSORI
- PANNELLI E ORDITURE PER CONTROSOFFITTI
- AUTOLIVELLANTI PER INTERNO E PER ESTERNO
- IMPERMEABILIZZANTI BALCONI/TERRAZZI
- ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
- ADESIVI PER PIASTRELLE E PARQUET



eraclit



fermacell



Certificato ISO 9001



Certificato N. 184153



Concessionaria



A Como,
tutto il valore Alfa Romeo.

Garage Valbreggia

CERNOBBIO (CO) - Viale Matteotti 4/A - Tel. 031-340161

www.garagevalbreggia.it

Accolte le richieste di Confartigianato avanzate già qualche anno fa per il recupero delle cartucce di toner per stampanti laser, cartucce di stampanti inkjet e cartucce di nastri per stampanti ad aghi.

Decreto 22 Ottobre 2008

CARTUCCE TONER:

semplificati gli adempimenti amministrativi per il trasporto





Giussani Ausonio



Concessionaria unica
per Como e Provincia



LIGIER

- X-TOO 2 - X-TOO MAX PACK
- X-TOO 2 - X-TOO MAX PACK PLUS
- X-TOO 2 - X-TOO MAX TITANIUM DIESEL E BENZINA (4 POSTI)
- X-TOO MAX TITANIUM SPORT

X-Too 2
Lunghezza: 2805 mm
Larghezza: 1440 mm
Altezza: 1506 mm
Volume: 1,3 M³

X-Too Max
Lunghezza: 2985 mm
Larghezza: 1465 mm
Altezza: 1530 mm
Volume: 1,5 M³



MOTORIZZAZIONI

Motore Ligier Progress ACT diesel by Lombardini	Motore MPE benzina by Lombardini
Motore ds bicilindrico 4 tempi 505cc	Motore bz bicilindrico 4 tempi 505cc
Basamento in alluminio ed albero a cammes in testa	Basamento in alluminio ed albero a cammes in testa
Alesaggio 72 mm - Corsa 62 mm	Alesaggio 72 mm - Corsa 62 mm
Potenza max: 4 KW a 2900giri/min	Potenza max: 15 KW a 5100 giri/min
Alimentazione: iniezione indiretta (iniettori Pompa)	Alimentazione: iniezione multipoint
Coppia max: 15,0 Nm a 2400 giri/min	Coppia max: 34,0 Nm a 2000 giri/min
Regime max: 2900 giri/min	Regime max: 5100 giri/min

VENDITA - ASSISTENZA MULTIMARCHE



Servizio autorizzato
SUBARU



Audi



MITSUBISHI MOTORS



HYUNDAI



Via N. Valassina, 5/1 - 22046 **Merone** (Co) - Tel. 031 617888 - Fax 031 618962
Corso XXV Aprile, 35 - 22036 **Erba** (Co) - Tel. 031 641170 - Fax 031 641170
E-mail: giussani_auto@libero.it Site: www.giussaniauto.com

La raccolta ed il trasporto della tipologia di rifiuti individuati come cartucce di toner per stampanti laser, cartucce di stampanti inkjet, e cartucce di nastri per stampanti ad aghi per i quali e' attribuito nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER) il codice 080318 (toner per stampa esauriti non contenenti sostanze pericolose), possono essere effettuati, in deroga a quanto disposto dalla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, con modalita' amministrative semplificate, a condizione che siano destinati al recupero e conferiti direttamente dagli utenti finali dei beni che originano i rifiuti ad impianti autorizzati alle operazioni di recupero di cui alle voci R2, R3, R4, R5, R6 e R9 dell'allegato C alla parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Il formulario di identificazione di cui all'art. 193 del decreto legislativo n. 152/2006 e' validamente sostituito dal documento di trasporto di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 472 del 14 agosto 1996, purché la consegna avvenga direttamente presso il luogo dove si effettuano le operazioni di recupero e non siano previsti depositi temporanei intermedi. Per la raccolta ed il trasporto di questi rifiuti devono essere utilizzati imballi tipo «eco-box» non pallettizzato muniti di coperchio e sigillo ed idonei ad impedire la dispersione di liquidi e di polveri, con dimensioni massime pari a 35cm\



times 35cm\textimes 70cm e con un peso complessivo (imballo e rifiuti contenuti) non superiore a 30kg.

Qualora il trasporto dei rifiuti sia effettuato da imprese che esercitano attivita' di trasporto conto terzi, quali corrieri e vettori ordinari di consegna, per i quali il trasporto dei rifiuti non costituisce l'attivita' principale dell'impresa, e non ecceda le quantita' giornaliera di cui al comma precedente, ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali si applicano le modalita' semplificate di iscrizione di cui all'art. 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in armonia con quanto deliberato dal Comitato nazionale dell'Albo nazionale delle imprese

che effettuano la gestione dei rifiuti in data 3 marzo 2008.

Per i rifiuti ai quali e' attribuito nel Catalogo europeo dei rifiuti (CER) il codice 080317* (toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose, fermi restando gli obblighi previsti dalla vigente normativa, qualora il trasporto sia effettuato da imprese che esercitano attivita' di trasporto conto terzi, quali corrieri e vettori ordinari di consegna, per i quali il trasporto dei rifiuti non costituisce l'attivita' principale dell'impresa e non ecceda la quantita' giornaliera di 30kg, ai fini dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali si applicano le modalita' semplificate di iscrizione di cui all'art.212, comma 8, del

decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in armonia con quanto deliberato dal comitato nazionale dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti in data 3 marzo 2008.

Le iscrizioni all'Albo nazionale dei gestori ambientali gia' assentite alle imprese di cui agli articoli 1, comma 4, e 2 al momento dell'entrata in vigore del presente decreto, restano valide fino alla scadenza.



22073 FINO MORNASCO
via Gorizia, 2
Tel. 031.92.72.77
Fax 031.92.77.73
E-mail: sma-mobili@libero.it

Mobili per ufficio

Scaffalature metalliche

Soppalchi

**Attrezzature per magazzino
di serie e su misura**

**Progettazione completa
di uffici e magazzini gratuita**



UTILIO IL "SU MISURA" PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Utilio di UBI Banca rappresenta la risposta concreta, flessibile e innovativa alle esigenze delle PMI e dei piccoli operatori economici che necessitano di abbinare al classico conto corrente, una serie di prodotti e servizi misurati sulle caratteristiche del proprio business. La logica è quella del pay-per-use: il cliente ha la facoltà infatti di scegliere, a fronte del pagamento di un canone fisso mensile corrispondente, i servizi bancari, assicurativi ed extrabancari da abbinare al package all'interno di una lista prefissata e in quantità differenziata a seconda della versione del prodotto selezionato. Oltre ai tradizionali prodotti bancari inclusi nell'offerta (per esempio conto corrente e carta di credito) è possibile abbinare, a scelta, l'Internet Banking o il Servizio Pos; e ancora scegliere tra 13 coperture assicurative realizzate "ad hoc" per la tutela della persona (come le Polizze Infortuni) e dell'attività (per esempio Tutela legale). Inoltre, grazie alla sua offerta di servizi extrabancari, UTILIO permette di accedere a opportunità di risparmio su alcune importanti voci di spesa aziendale (Energia, Telefonia, Gas, Noleggio, Spedizioni, Vettrine on-line, Carburanti, etc.) con condizioni offerte abitualmente alle grandi società. Gli imprenditori possono valutare preliminarmente il risparmio ottenibile direttamente sul sito www.utilio.it. La gamma UTILIO è costituita dalla versione SPECIALE AFFARI, destinata ai piccoli operatori economici, ovvero artigiani, imprese di piccole dimensioni, commercianti al dettaglio, liberi professionisti, e da UTILIO SPECIALE PMI, per le Piccole e Medie Imprese, aziende strutturate e contrassegnate da bisogni e operatività più articolata e complessa. Per ciascuna versione sono previste tre diverse linee di prodotto (Basic, Medium, Plus), caratterizzate da operatività bancaria e da numero di servizi compresi/

abbinabili crescenti. E per mantenere sempre misurato il proprio livello di servizi e di prodotti sull'effettivo andamento del business, UTILIO dà l'opportunità di modificare gratuitamente, una volta l'anno, la composizione del package operando un semplice switch tra prodotti assicurativi e/o extrabancari (delle stesse linee), consentendo di mantenere il canone pattuito inizialmente. Con quest'offerta UBI ha voluto combinare l'approccio "industriale", tipico dei conti package, con la dimensione "sartoriale" garantita della possibilità di auto-composizione dell'offerta, così da offrire un prodotto che risponda al meglio ai bisogni del target, su misura di ogni singolo cliente. Naturalmente al titolare è data anche l'opportunità di passare da una linea all'altra o da una versione all'altra di UTILIO SPECIALE AFFARI e PMI. E' in quest'ottica di ascolto che UBI Banca ha sviluppato, per la realizzazione di questi due nuovi prodotti, un percorso di analisi e di approfondimento basato su focus group con un campione di clienti e su incontri specifici con le associazioni di categoria di riferimento: oltre alla validità di una proposta basata sulla logica dell'auto-composizione sono emersi anche l'elevata importanza attribuita alla relazione e alla capacità della Banca di porsi come "unico fornitore" rispetto alle esigenze, nonché la richiesta di trasparenza e stabilità nelle condizioni. In questo contesto Utilio Speciale PMI e Speciale Affari con il canone mensile "tutto compreso" e con un'offerta completa di servizi bancari, assicurativi ed extrabancari autocomponibile, danno una risposta concreta alle istanze della clientela, proseguendo sulla strada dell'innovazione accompagnata alla tradizione di vicinanza e di sostegno concreto alla clientela che fa di UBI Banca la "Banca partner" della piccola impresa".

UBI Banca Popolare
di Bergamo

UBI Banca Regionale
Europea

UBI Banca Carime

UBI Banco di Brescia

UBI Banca Popolare
di Ancona

UBI Banco di San Giorgio

UBI Banca Popolare
Commercio & Industria

UBI Banca Private
Investment

UBI Banca di Valle Camonica

Rivoluzione nel sistema di tenuta dei libri obbligatori. Per le aziende che occupano personale dipendente

Il vademecum su www.confartigianatoimprese.it

Il Governo vara il LIBRO UNICO

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, ha istituito il libro unico del lavoro sostituendo il libro matricola e paga. Successivamente il Ministero del Lavoro, con proprio Decreto 9 luglio 2008, è intervenuto per rendere operativo il libro unico del lavoro, stabilendone le modalità e i tempi di tenuta e conservazione e disciplinando il relativo regime transitorio, disponendo che dal 18 agosto 2008, data di pubblicazione del decreto sulla G.U., il libro matricola è immediatamente abrogato. Fino al periodo di paga relativo al mese di dicembre 2008, i datori di lavoro, in via transitoria, possono adempiere agli obblighi di istituzione e tenuta del libro unico del lavoro mediante la corretta e regolare tenuta del libro paga, nelle sue sezioni paga e presenze, o del registro dei lavoranti e del libretto personale di controllo per i lavoranti a domicilio, debitamente compilati e aggiornati secondo le nuove disposizioni.

Datori di lavoro obbligati

I soggetti obbligati alla istituzione e alla tenuta del nuovo libro obbligatorio sono tutti i datori di lavoro privati di qualsiasi settore, compresi i datori di lavoro agricoli, quelli dello spettacolo, quelli dell'autotrasporto e quelli marittimi, con la sola eccezione dei datori di lavoro domestico.

Datori di lavoro non obbligati

I datori di lavoro che non rientrano tra i soggetti obbligati alla tenuta del libro unico del lavoro sono:

- l'impresa familiare per il lavoro, con o senza retribuzione, del coniuge, dei figli e degli altri parenti e affini, che nell'impresa prestino attività manuale

o non manuale (salvo che non abbiano un rapporto di lavoro per il quale vi sia l'obbligo dell'istituzione);

- i titolari di aziende individuali artigiane che non occupano lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati o associati in partecipazione, ma operino con il solo lavoro del titolare o avvalendosi esclusivamente di soci o familiari coadiuvanti;
- le società (di persone e di capitale) e le ditte individuali del commercio (terziario) che non occupino dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi a progetto, associati in partecipazione o simili, ma operino solo con il lavoro del titolare o dei soci lavoratori.

Lavoratori interessati

Nel libro unico del lavoro devono essere indicati i dati riferiti a:

- i lavoratori subordinati,
- lavoratori occupati per effetto di un contratto di somministrazione,
- i lavoratori distaccati,
- i collaboratori coordinati e continuativi, indipendentemente dalla modalità organizzativa (con o senza progetto, occasionali),
- gli associati in partecipazione con apporto lavorativo (anche se misto, capitale e lavoro).

Relativamente ai collaboratori coordinati e continuativi e agli associati in partecipazione vanno esclusi dalle registrazioni nel libro unico del lavoro tutti quei soggetti che svolgano tali attività in forma professionale o imprenditoriale autonoma. Come precedentemente indicato, non devono essere annotati nel libro unico del lavoro neanche i soggetti di cui all'art. 4, nn. 6 e 7, del D.P.R. n. 1124/1965, ovvero il coniuge,

i figli, anche naturali o adottivi, gli altri parenti, gli affini, gli affiliati e gli affidati del datore di lavoro che prestino, con o senza retribuzione, opera manuale o non manuale al servizio dello stesso ed i soci delle cooperative e di ogni altro tipo di società, anche di fatto, comunque denominata, costituita od esercitata, che prestino opera manuale o non manuale. I datori di lavoro, anche artigiani, sono tenuti, invece, alla denuncia nominativa all'INAIL, in via telematica o a mezzo fax, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, di collaboratori e coadiuvanti delle imprese familiari, coadiuvanti delle imprese commerciali, soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forma societaria se le stesse non siano oggetto della comunicazione preventiva di instaurazione del rapporto di lavoro.

Contenuto

Il libro unico del lavoro è costruito sulla base di due elementi:

- le presenze del lavoratore
- il cedolino paga vero e proprio e deve contenere, per ciascun lavoratore:
 - il nome e cognome,
 - il codice fiscale.
 - la (eventuale) qualifica e il livello,
 - la retribuzione base,
 - l'anzianità di servizio,
 - le relative posizioni assicurative e previdenziali,
 - qualsiasi dazione in danaro o in natura corrisposta o gestita dal datore di lavoro,
 - le somme a titolo di rimborso spese,
 - le trattenute a qualsiasi titolo effettuate,
 - le detrazioni fiscali,



- i dati relativi agli assegni per il nucleo familiare,
 - le prestazioni ricevute da enti e istituti previdenziali,
 - le somme erogate a titolo di premio o per prestazioni di lavoro straordinario,
 - il calendario delle presenze, con l'indicazione per ogni giorno, il numero di ore di lavoro effettuate da ciascun lavoratore subordinato, nonché l'indicazione delle ore di straordinario, delle eventuali assenze dal lavoro, anche non retribuite, delle ferie e dei riposi.
- La norma prevede che il libro unico sia compilato in modo semplificato nel caso in cui il soggetto da riportare

non sia un lavoratore subordinato, nel qual caso non dovrà essere compilata, ad esempio, la sezione presenza. Per quanto riguarda i lavoratori in somministrazione, il Ministero del lavoro, andando oltre rispetto alla previsione normativa, prevede che l'utilizzatore debba annotare i dati identificativi del lavoratore impiegato (nome, cognome, codice fiscale, qualifica e livello di inquadramento contrattuale, agenzia di somministrazione), mentre il somministratore deve procedere alle annotazioni integrali anche con riferimento al calendario delle presenze e ai dati retributivi. Relativamente al lavoro a domicilio, le modifiche comportano

che nel libro del lavoro devono essere riportate:

- le date e le ore di consegna del lavoro,
- le date e le ore di riconsegna del lavoro,
- la descrizione del lavoro eseguito,
- la specificazione della quantità e della qualità del lavoro eseguito.

Il libro deve essere compilato con tutti i dati relativi ai lavoratori, per ciascun mese di riferimento, entro il giorno 16 del mese successivo. Pertanto la nuova norma supera la precedente previsione che prevedeva l'obbligo di registrare le ore lavorate di norma entro il giorno successivo. La norma prevede, inoltre,

Casartelli

time



PROFESSIONAL PARTNER

Orologi Timbracartellino
Orologi Digitali Industriali
Orologi Analogici
Pannelli Luminosi







programmi gestionali

Sistemi per rilevazione presenze
 Terminali per raccolta dati
 Terminali per controllo degli accessi
 Programmi per gestione presenze
 Sistemi per gestione paghe e contributi
 Contabilità industriale e commerciale
 Programmi di gestione aziendale
 Reti locali e geografiche

offerte speciali
 sei un installatore?
 offerte speciali




Vendita - Noleggio - Assistenza

Studio Casartelli
informatica

Studio Casartelli - Via Enrico Fermi, 87/B - 22030 Orsenigo (Co)
tel 031-619515 fax 031-619565 info@casartelli.it www.casartelli.it



PARTNER IN SOFTWARE



che con la consegna al lavoratore di copia delle del libro unico (anche escludendo la parte inerente alle presenze), il datore di lavoro adempie agli obblighi dell'emissione del prospetto paga.

Modalità di tenuta

Il libro unico non può essere più tenuto in forma manuale. Le modalità previste sono:

- elaborazione e stampa meccanografica su fogli mobili a ciclo continuo (vidimazione da parte dell'INAIL o, in alternativa, da parte dei soggetti autorizzati dall'INAIL);
- stampa laser (autorizzazione preventiva da parte dell'INAIL alla stampa e generazione della numerazione automatica);
- su supporti magnetici o ad elaborazione automatica dei dati.

Il libro unico deve essere, quindi, unitario, quanto a vidimazione, numerazione, registrazioni, tenuta e conservazione. Il legislatore ha previsto che ciascuna assenza del lavoratore (dipendente) deve essere giustificata riportando una causale precisamente identificata ed inequivoca, anche riportando codici o sigle, fermo restando l'obbligo per il soggetto che cura la tenuta del libro unico del lavoro di rendere immediatamente disponibile, al momento della esibizione dello stesso, anche la decodificazione utile alla piena comprensione delle annotazioni e delle scritturazioni effettuate.

Sistema di numerazione unitaria

La legge prevede che possono essere autorizzati ad adottare un sistema di numerazione unica del libro unico del lavoro per i datori di lavoro assistiti:

- i consulenti del lavoro e gli altri professionisti abilitati;
- i servizi e i centri di assistenza delle associazioni di categoria delle imprese artigiane e delle altre piccole imprese,

anche in forma cooperativa;

- nei gruppi di impresa, le società capogruppo delegate dalle società controllate e collegate all'esecuzione degli adempimenti di cui all'art. 1 della legge n. 12/1979.

Luogo di tenuta

Il libro unico del lavoro deve essere conservato presso:

- la sede legale del datore di lavoro
- oppure presso lo studio dei consulenti del lavoro o degli altri professionisti abilitati o presso la sede dei servizi e dei centri di assistenza delle associazioni di categoria delle imprese artigiane e delle altre piccole imprese, anche in forma cooperativa.

Quanto sopra sta a significare che:

- il luogo di tenuta e conservazione del libro unico del lavoro non è più, come in passato, il luogo in cui si esegue il lavoro,
- scompare anche l'obbligo di istituire e tenere copie conformi del libro obbligatorio.

Modalità di esibizione

Il libro unico del lavoro deve essere esibito tempestivamente, ovvero prima della redazione del verbale di primo accesso ispettivo da parte degli ispettori, agli organi di vigilanza nel luogo in cui si esegue il lavoro, quando trattasi di sede stabile di lavoro, anche a mezzo fax o posta elettronica, dal datore di lavoro che lo detenga nella sede legale. Il termine di compilazione del nuovo libro obbligatorio di lavoro comporta che gli ispettori all'atto dell'accesso ispettivo in azienda, o in una delle sedi della azienda, si troveranno a richiedere l'esibizione del libro unico aggiornato fino al mese precedente (se l'ispezione avviene dopo il 16 del mese) ovvero fino a due mesi precedenti (se l'ispezione avviene prima del 16 del mese).

Conservazione

Il datore di lavoro ha l'obbligo di conservare il libro unico del lavoro per la durata di cinque anni dalla data dell'ultima registrazione.

SANZIONI

Violazione	Sanzione	Diffidabile
dell'obbligo di istituzione e tenuta del libro unico del lavoro, sul luogo di lavoro o presso lo studio dei consulenti del lavoro o degli altri professionisti autorizzati	sanzione pecuniaria amministrativa da € 500 a € 2.500.	Si
omessa esibizione agli organi di vigilanza	sanzione pecuniaria amministrativa da € 200 a € 2.000	No
l'omessa o infedele registrazione dei dati, che determina differenti trattamenti retributivi, previdenziali o fiscali	sanzione pecuniaria amministrativa da € 150 a € 1.500 e, se la violazione si riferisce a più di dieci lavoratori, la sanzione va da € 500 a € 3.000.	Si
obbligo di compilazione del libro unico entro il giorno 16 del mese successivo	sanzione pecuniaria amministrativa da € 100 a € 600; se la violazione si riferisce a più di dieci lavoratori la sanzione va da € 150 a € 1.500	Si
mancata conservazione del libro unico	sanzione pecuniaria amministrativa da € 100 a € 600	No

IMPORTANTE

Il Ministero del Lavoro, con l'avvicinarsi della scadenza del regime transitorio, ha emanato il 5 dicembre u.s. un Vademecum per fornire soluzioni operative su dubbi ancora esistenti.



**Un'ampia gamma
e una grande esperienza**



**Personale esperto e preparato ti aiuterà
nella scelta della macchina giusta.**

CENTRO NOLEGGIO AUTORIZZATO NOLOITALIA
Casnate con Bernate (CO)
tel. 031.452385 - fax 031.4560385
Lurate Caccivio (CO)
tel. 031.490334 - fax 031.391064

NOLOITALIA ti offre più di un semplice noleggio. Oltre 900 macchine e attrezzature saranno a tua disposizione, ed il nostro personale professionalmente qualificato verrà in cantiere per aiutarti a scegliere la macchina giusta per ogni applicazione.

Usa l'esperienza e la consulenza Noloitalia per rendere il tuo lavoro più veloce ed efficace.

Vieni a trovarci oggi stesso! Oppure chiama l'800.333.828

Siamo presenti a Milano - Bergamo - Brescia - Verona - Padova - Bologna



**Chiamata
Gratuita**

800-333828

NOLOITALIA



categorie

Grazie all'intervento di Confartigianato Imprese



Siamo pienamente soddisfatti del risultato ottenuto in merito all'estensione del periodo di coesistenza per la marcatura CE di finestre, porte e portefinestre da esterno. Il Gruppo tecnico dell'UNI GL1, infatti, ha appoggiato la richiesta portata avanti da Samuele Broglio, dirigente di Confartigianato per le norme europee sui serramenti, di prorogare di 12 mesi l'obbligo di marcare CE i serramenti. Dal 1° febbraio 2009, si è spostata al 1° febbraio 2010 la data in cui non potranno più essere venduti serramenti sprovvisti della Marcatura CE. Questa vittoria è un passo importante di Confartigianato, da anni a fianco delle

imprese artigiane. A fronte di un elevato numero di piccole imprese produttrici di serramenti a livello nazionale, circa 30.000, gli enti notificati per effettuare le prove sono pochi. Ciò comportava lunghe liste d'attesa e tempi dilatati per effettuare le prove obbligatorie per ottenere la Marcatura CE. In questo contesto accogliamo con piacere la proroga, perché permette alle nostre imprese di chiarirsi le idee sui passi da compiere per adeguarsi. Per avere qualsiasi informazione e chiarimento, contattare l'area Ambiente, Sicurezza e Certificazione, tel. 031 316362. e-mail: ambiente@apacomo.it

APPALTI PUBBLICI:

la scelta sull'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici e' discrezione della stazione appaltante - lo dice l'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con la Determinazione n. 5 del 2008, ha preso in esame il problema dell'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa negli appalti di lavori pubblici rispetto al criterio del prezzo più basso. Secondo quanto previsto nella determinazione, Il Consiglio ritiene che:

- La scelta del criterio di aggiudicazione rientra nella discrezionalità tecnica delle stazioni appaltanti che devono valutarne l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche oggettive e specifiche del singolo contratto, applicando criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva Concorrenza;
- Il criterio del prezzo più basso può reputarsi adeguato al perseguimento delle esigenze dell'amministrazione quando l'oggetto del contratto non sia caratterizzato da un particolare valore tecnologico o si svolga secondo procedure largamente standardizzate;
- Il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa può essere adottato quando le caratteristiche oggettive dell'appalto inducano a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, uno o più aspetti qualitativi, quali ad esempio: l'organizzazione del lavoro, le caratteristiche tecniche dei materiali, l'impatto ambientale o la metodologia utilizzata.

LA NUOVA DISCIPLINA IN REGIME DI CUMULO TRA REDDITI DA PENSIONE E REDDITI DA LAVORO AUTONOMO/SUBORDINATO

Dall'1.1.2009, viene abolito il divieto di cumulo tra i redditi da pensione con i redditi da lavoro autonomo/subordinato. In termini pratici, fino al 31.12.2008 per gli autonomi: a coloro che andavano in pensione con meno di 37 anni di contributi e 58 anni di età, che continuavano la loro attività lavorativa, veniva applicata una trattenuta sulla pensione pari al 30% della somma che eccedeva il minimo (es.: pensione € 1000,00 - pensione minima € 443,12

= € 556,88 meno 30% = trattenuta sulla pensione di € 167,07).

per i lavoratori dipendenti: a coloro che andavano in pensione con meno di 37 anni di contributi e 58 anni di età e che successivamente avessero ripreso l'attività lavorativa subordinata, avrebbero avuto una trattenuta giornaliera stabilita dall'ente erogatore, della prestazione pensionistica che era pari alla pensione stessa. Dall'1.1.2009 queste trattenute spariscono, permettendo così ai la-

voratori di continuare la loro attività senza subire alcuna decurtazione sulla pensione pura. Cosa differente risulta essere l'imposizione fiscale (Irpef - Add. Comunale - Add. Regionale) e le modalità di tassazione le cui regole rimangono invariate rispetto al passato. Pertanto in presenza due o più redditi (di cui uno derivante dalla pensione), essi continueranno a fare cumulo (e quindi a sommarsi), ai fini delle determinazioni dell'imposizione fiscale.

Convenzioni di Valore

Gli accordi e le convenzioni siglati da Confartigianato Imprese per ottenere sconti, agevolazioni e facilitazioni d'acquisto di prodotti e servizi utili all'azienda e all'imprenditore.

CONVENZIONI NAZIONALI



Convenzione TIM-Confartigianato
Sconto sulle tariffe telefoniche e acquisto cellulari



Diritti d'autore: SIAE
Sconto sulle tariffe Siae



Turismo: ACCOR HOTELS
Tariffe preferenziali sulla catena Accor Hotels



Turismo: STARS HOTELS
Tariffe preferenziali sulla catena Stars Hotels



Autonoleggio: TARGARENT
Sconti per autonoleggi



Sconto Carburanti:
nelle stazioni ERG PETROLI



Servizi auto: ACI AUTOMOBIL CLUB
Sconti sui servizi:
Aci Sistema Auto e Aci Gold



TAMOIL
Sconto carburanti e lubrificanti nelle stazioni Tamoil



Scoutistica sull'acquisto di autovetture
FIAT-LANCIA-ALFA ROMEO



Scoutistica sull'acquisto di veicoli commerciali



TICKET RESTAURANT
Sconto per l'acquisto di buoni pasto aziendali



NUOVA GARELLI SPA
Sconti sull'acquisto di motocicli e scooter.

CONVENZIONE REGIONALE



Energia elettrica:
CONSORZIO CENPI
Sconti sulla fornitura di elettricità

CONVENZIONI PROVINCIALI



Editoria: MONDADORI EDITORE
Sottoscrizione abbonamenti a prezzi scontati



CENTRO DIAGNOSTICO COMENSE
Scoutistica sui servizi sanitari



Qualità:
CONSORZIO VERO LEGNO



EXTRASCONTO:
Imbianchini Pittori Decoratori
Scoutistica su articoli vernici e pavimenti



EUREDIL SRL
Sconto del 20% su varie attività di recupero edili



Sicurezza: VREI ANTICENDI
Sconti su acquisti e manutenzioni



Servizi Informatici e attrezzature hardware: BCS INFORMATICA

COPYING s.r.l. Sistemi di Copiatura: **COPYING srl**



Servizi informatici:
EDC INFORMATICA



Polizze Assicurative:
ZURIGO ASSICURAZIONI
Sconto su polizze assicurative



ELLISSE: sconti su verifica impianti
DPR 462/01



CONCESSIONARIA
RENAULT AUTOVITTANI
Scontistica sull'acquisto di auto-
vetture e veicoli commerciali
marchi Renault e Dacia

Vendita arredi d'ufficio:
ARREDOFFICE & CONTRACT



Ottica e vendita occhiali:
scontistica presso tutti
i negozi **ANZANI GROUP**



Noleggio autovetture e veicoli
commerciali: **EUROPCAR** su tutto
il territorio nazionale



STILLMED
Sconti acquisto
kit pronto soccorso



ENERXENIA spa
Sconti sulla fornitura del gas



Pratiche Automobilistiche:
AUTOSCUOLA VOLTIANA



Credito al consumo per i clienti
degli artigiani con **FIDITALIA**



Confartigianato e **DHL**
Sconti su spedizioni terrestri



Comunicazione
Sconti su progettazione
campagne di marketing



IVS ITALIA SPA
Convenzione distributori
automatici bibite/caffè



Confartigianato
F.LLI GIUSSANI Moto
Sconti su acquisto di motoveicoli,
pneumatici e abbigliamento
motociclistico



Convenzione Confartigianato e
SHELL ITALIA
Sconto carburanti nelle stazioni
Shell della Provincia di Como



Confartigianato - **ELSA**
Scontistica inerente servizi di vigi-
lanza e sicurezza dati



Scontistica veicoli commerciali
TATA-MITSUBISHI-MERCEDES



CEAM
Scontistica su materiali e abbiglia-
mento antinfortunistica, antincen-
dio, sicurezza



CTS
Servizi agli associati Confartigiana-
to Trasporti



ANAP
Agevolazioni su polizze, fisioterapie
e macchine per handicappati



TEMPO LIBERO
Scontistica su gite, soggiorni ter-
mali e visite culturali



**CONVENZIONE
TERME DI STABIA**
Scontistica su cure termali, visite
mediche ed esami diagnostici



AGOS - ANAP
Agevolazioni su prestiti personali



AMPLIFON
Controllo gratuito dell'udito, prova
per un mese di apparecchi acu-
stici, sconto fino al 10% e rilascio
della Carta Amico Amplifon.

categorie

Sotto la lente di Confartigianato i servizi di vendita di energia elettrica e gas

L'Autorità guidata da Alessandro Ortis accoglie le osservazioni di Confartigianato e pubblica una Delibera che impone ai venditori di energia regole più stringenti nel rapporto con i clienti.

Nuove tutele per i clienti del mercato elettrico

La liberalizzazione dei mercati dell'energia elettrica e del gas, oltre a non aver ancora prodotto la tanto attesa riduzione dei costi delle bollette, non ha migliorato in modo evidente neppure i rapporti tra clienti e fornitori. Infatti, se fino a luglio dello scorso anno i consumatori hanno lamentato tariffe eccessive e difficoltà di dialogo con le aziende monopoliste, gli stessi problemi si sono riproposti tali e quali anche dopo tale data, ovvero anche a seguito dell'apertura ufficiale dei due mercati. In particolare, è il settore elettrico a segnare il passo, con servizi commerciali che evidenziano bassi standard di qualità, sia sul mercato libero che su quello

della maggior tutela. Richieste evase in tempi lunghissimi, call center inefficienti, doppie fatturazioni, mancate risposte da parte dei distributori e dei venditori e gestione approssimativa dei reclami; sono queste le principali criticità segnalate nel tempo a Confartigianato e che la stessa ha riportato nei diversi tavoli tecnici ai quali partecipa. Ma ora qualcosa potrebbe cambiare. Le continue sollecitazioni di Confartigianato a migliorare la qualità dei servizi commerciali di produttori e distributori di energia, e a introdurre un sistema di regole chiaro e completo a tutela dei consumatori, sono al centro della delibera dell'Autorità dell'Energia e il Gas emanata

lo scorso 20 novembre. Il provvedimento, in particolare, impone ai venditori regole più stringenti nel trattamento dei reclami e verifiche tempestive sulle fatturazioni. Prevista anche una disciplina specifica per gestire i ritardi di rettifica in caso di doppia fatturazione e per gli indennizzi automatici. Al fine di definire ulteriori norme sulla gestione dei reclami, reclami multipli, sugli obblighi di tempestività nelle comunicazioni tra venditori e distributori, la Direzione Consumatori e Qualità del Servizio dell'Authority guidata da Alessandro Ortis, ha pubblicato un documento di consultazione, che in questi giorni viene valutato da Confartigianato.



BRAGATO

**GRU - MACCHINE
ATTREZZATURE EDILI**
vendita • noleggio • assistenza

BRAGATO MARCO S.r.l.

22032 ALBESE (Como) - S.S. Briantea, 5
Tel. 031.360.063 - Fax 031.360.510
www.bragatomarco.com
commerciale@bragatomarco.com
noleggio@bragatomarco.com



Transit Van Jumbo
Grazie al vano di carico di 14 m³ la ditta ha installato i vani mettendoli in buona luce.

Transit Van 200CV
Grazie alla potenza e alle sue prestazioni, l'impresa ha installato l'orologio con estrema puntualità.

Transit Chassis
Grazie alla sua robustezza e alla portata di 2600 kg, è stato realizzato questo passaggio pedonale.

Transit Bus 17 posti
Grazie alla comodità e al suo confort, l'autista e i passeggeri sono giunti comodi e rilassati.

Transit Van Doppia Cabina
Grazie ai 6 comodi posti e al 7 m³ del vano di carico, l'impresa di pulizie mantiene la stazione pulita.

Transit Van 280S
Grazie alla capienza di 6,6 m³ questa troupe ha trasportato tutte le attrezzature e girato il film di protagonista.

Ford Transit. Mai lavorato meglio.
Grazie alla sua completezza e versatilità, la gamma Transit semplifica il tuo lavoro: volume di carico da 6 a 14 m³, portata da 700 a 2000 kg, motorizzazioni da 85 a 200CV.

Transit Van 280S 2.2 TDCi 85CV
L'unico con: climatizzatore • ESP • ABS con TCS

€ 13.950 detax
Grazie agli sconti Ford e agli incentivi statali.

UNA GAMMA COMPLETA DI VEICOLI FINO A 46 QLI



CENTRO VEICOLI COMMERCIALI Iperauto di Cantù

Via Como n° 23 Cantù (Co) Tel 031 720359 Fax 031 7092935

- Esposizione Veicoli Commerciali e Allestimenti Pronta consegna, Test-drive
- Visite esterne e Preventivi, Consulenza Allestimenti e Formule d'acquisto
- Vendita veicoli d'occasione, Valutazione permuta o acquisto Vostro usato
- Servizio assistenza e Magazzino ricambi, Veicolo commerciale sostitutivo

Contatto Diretto: telefono **335 8179394** e-mail f.sassi@iperauto.it

L'obbiettivo è trovare sempre le soluzioni ideali alle Vs necessità di mobilità e di trasporto
Le caratteristiche tecniche, l'allestimento e i costi del veicolo che utilizzerete per esercitare l'attività, per le consegne o per garantire un servizio, devono essere valutate da subito nella maniera più corretta. Non esitate a contattarci.

Con particolare attenzione per i lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi

Accertamenti sanitari per lavoratori tossicodipendenti

E' in vigore il provvedimento della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni pubblicato di recente sulla G.U. (n. 236 dell'8/10/2008), in recepimento dell'intesa Stato-Regioni dell'ottobre 2007 ai sensi de art. 8 comma 6 Legge 5 Giugno 2003 n. 131, che riguarda le "Procedure per gli Accertamenti Sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti. In pratica, il datore di lavoro è chiamato ad attivare le procedure per gli accertamenti del caso, per i lavoratori occupati in mansioni che possono comportare rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi. Per esempio: conducenti di veicoli stradali, conducenti, conduttori, manovratori, addetti alla guida di macchine di movimentazione di terra e merci. Il datore di lavoro dovrà anche tener conto di tale rischio nella stesura della valutazione dei rischi aziendali, di cui al testo unico sulla sicurezza. Maggiori approfondimenti e per attivare le procedure delle visite mediche: **EMASA SERVICE S.C., Servizio di Medicina**

del Lavoro Tel. 031/3161 (linea passante) Fax. 031/316266.

ECCO L'ITER PER GLI ACCERTAMENTI DA ESEGUIRE PER VERIFICARE L'ASSENZA DI ABUSO DI SOSTANZE PSICOTROPE E STUPEFACENTI.

Il Provvedimento della Conferenza permanente per i rapporti tra Stato e Regioni è stato pubblicato di recente sulla G.U. (n. 236 dell'8/10/2008), in recepimento dell'intesa Stato-Regioni dell'ottobre 2007 ai sensi de art. 8 comma 6 Legge 5 Giugno 2003 n. 131. Tale provvedimento riguarda "Procedure per gli Accertamenti Sanitari di assenza di tossicodipendenza o di assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti in lavoratori addetti a mansioni che comportano particolari rischi per la sicurezza, l'incolumità e la salute di terzi".(allegato I).

L'intesa affida al MEDICO COMPETENTE il compito di "verificare l'assenza di assunzione di tali sostanze sottoponendo i lavoratori, all'atto dell'assunzione e successivamente con cadenza di norma annuale, a

specifici test di screening atti ad evidenziarne l'abuso, CON L'OBBLIGO DI ESPRIMERE IL GIUDIZIO DI IDONEITA' O INIDONEITA' TEMPORANEA ALLA MANSIONE". (allegato II)

Gli accertamenti devono essere finalizzati primariamente a prevenire gli incidenti collegati allo svolgimento delle mansioni a rischio e non devono in alcun modo rappresentare strumenti persecutori lesivi della libertà individuale o tesi ad allontanare arbitrariamente la persona dalla sua attività lavorativa.

Devono essere fatti:

- in occasione della **visita preventiva** ovvero in occasione dell'accertamento preventivo volto a verificare l'idoneità alla mansione e prima dello svolgimento della mansione a rischio, è necessario un risultato negativo per confermare l'assenza di controindicazioni prima di un eventuale inizio di attività. Tale valutazione non può essere considerata ed effettuata come accertamento pre-assuntivo coerentemente con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08;





- in occasione dell'**accertamento periodico**, di norma con frequenza annuale, atto alla verifica dell'idoneità alla mansione a rischio;
- **accertamento per ragionevole dubbio**: quando sussistano indizi o prove sufficienti di una sua possibile assunzione di sostanze illecite. Tali segnalazioni vengono fatte dal datore di lavoro, in via cautelativa e riservata, al Medico Competente che provvederà a verificare la fondatezza del ragionevole dubbio e, nel caso, ad attivare gli accertamenti di sua competenza;
- **accertamento dopo incidente** avvenuto alla guida di veicoli o mezzi a motore durante il lavoro;
- **accertamento di follow up** (monitoraggio cautelativo) effettuato ai lavoratori che riprendono l'attività a rischio dopo la sospensione per esito positivo.

I COSTI DEGLI ACCERTAMENTI PREVISTI DA TALE DOCUMENTO SONO A CARICO DEL DATORE DI LAVORO, e le controanalisi, a carico del lavoratore che le richiede.

ALLEGATO I

1. Attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori pericolosi:
 - a. impiego di gas tossici (art. 8 del Regio Decreto 1927 e successive modificazioni)
 - b. fabbricazione e uso di fuochi di artificio e posizionamento e brillamento mine
 - c. direzione tecnica e conduzione di impianti nucleari.
2. Mansioni inerenti le attività di trasporto:
 - a. conducenti di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categoria C, D, E e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione professionale per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente, ovvero il certificato di formazione professionale per guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;
 - b. personale addetto direttamente alla circolazione dei treni e alla sicurezza dell'esercizio ferroviario che espliciti attività di condotta, verifica materiale rotabile, manovra apparati di sicurezza, formazione treni, accompagnamento treni, gestione della circolazione, manutenzione infrastrutturata e coordinamento e vigilanza di una o più attività di sicurezza;
 - c. personale ferroviario navigante sulle navi del gestore dell'infrastruttura ferroviaria con esclusione del personale di camera e di mensa;
 - d. personale navigante delle acque interne con qualifica di conduttore per le imbarcazioni da diporto adibite a noleggio;
 - e. personale addetto alla circolazione e alla sicurezza delle ferrovie in occasione e in gestione governativa, metropolitane, tenie e impianti assimilati, filovie, autolinee e impianti funicolari, aerei e terrestri;
 - f. conducenti, conduttori, manovratori e addetti agli scambi di altri veicoli con binario, rotaie o di apparecchi di sollevamento, esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra e di monorotaie;
 - g. personale marittimo di prima categorie delle sezioni di coperta e macchina, limitatamente alla Stato maggiore e sottoufficiali componenti l'equipaggio di navi mercantili e passeggeri, nonché il personale marittimo e tecnico delle piattaforme in mare, dei pontoni galleggianti, adibito ad attività off-shore e delle navi posatubi;
 - h. controllori di volo ed esperti di assistenza al volo;
 - i. personale certificato dal registro aeronautico italiano;
 - j. collaudatori di mezzi di navigazione marittima, terrestre ed aerea;
 - k. addetti ai pannelli di controllo del movimento nel settore dei trasporti;
 - l. addetti alla guida di macchine di movimentazione di terra e merci.
3. Funzioni operative proprie degli addetti e dei responsabili della produzione, del confezionamento, della detenzione, del trasporto e della vendita di esplosivi.

ALLEGATO II

PROCEDURA PER SCREENING ACCERTAMENTO PRESENZA SOSTANZE PSICOTROPE NELLE URINE DEI LAVORATORI

1. Il Datore di Lavoro comunica al Medico Competente i nominativi dei lavoratori adibiti alle mansioni di cui all'Allegato I del Provvedimento 30/10/2007; successivamente la comunicazione verrà data periodicamente almeno una volta all'anno e tempestivamente con riferimento alle nuove assunzioni o dimissioni dei soggetti che siano esposti a tale rischio;

2. Il Medico Competente, entro 30 giorni dal ricevimento dell'elenco, comunica al Datore di Lavoro la programmazione degli accertamenti;
3. Il Datore di Lavoro GARANTENDO LE CARATTERISTICHE DI NON PREVEDIBILITA' e compatibilmente alle esigenze lavorative, seleziona i dipendenti da sottoporre agli accertamenti sanitari COMUNICANDOLO CON UN PREAVVISO CHE NON SUPERI LE 24 ORE;
4. Il Lavoratore si presenterà, nel giorno e nel luogo stabilito dal Medico Competente e dal Datore di Lavoro, per effettuare la raccolta del campione delle urine. Tale raccolta dovrà essere effettuata sotto controllo del Medico Competente, o di altro operatore sanitario qualificato e dallo stesso formalmente delegato, ADOTTANDO LE MISURE NECESSARIE PER ACCERTARE LA SICURA APPARTENENZA AL SOGGETTO DEL CAMPIONE ED OGNI ACCORGIMENTO PER EVITARNE LA MANOMISSIONE, garantendo in ogni caso la dignità della persona;
5. Il campione raccolto, suddiviso in 3 contenitori chiusi ermeticamente, deve essere inviato ai Laboratori accreditati dalla Regione Lombardia, che dovranno comunicare entro 10 giorni l'esito delle analisi;
6. In caso di negatività degli accertamenti di primo livello (riscontri clinico-anamnestici e test tossicologici) il Medico Competente rilascia il giudizio di idoneità specifico alla mansione;
7. In caso di esito positivo dei test, ad una o più sostanze, il lavoratore viene giudicato temporaneamente non idoneo alla mansione, contestualmente ne viene data comunicazione formale sia al lavoratore che al datore di lavoro che provvederà, nel rispetto della dignità e della privacy della persona, in via cautelativa a sospendere il lavoratore dallo svolgimento della mansione a rischio. Il lavoratore verrà inviato alle strutture sanitarie competenti per l'effettuazione degli approfondimenti diagnostici di secondo livello.

ATTENZIONE:

- **IN CASO DI RIFIUTO DEL LAVORATORE DI SOTTOPORSI AGLI ACCERTAMENTI SANITARI, IL MEDICO COMPETENTE DICHIARERÀ CHE "NON È POSSIBILE ESPRIMERE GIUDIZIO DI IDONEITÀ PER IMPOSSIBILITÀ MATERIALE AD ESEGUIRE GLI ACCERTAMENTI SANITARI"** e il datore di lavoro dovrà provvedere ad adibire il lavoratore ad altre mansioni.
- **OVE IL LAVORATORE NON SI PRESENTI AGLI ACCERTAMENTI SENZA AVER PRODOTTO DOCUMENTAZIONE E VALIDA GIUSTIFICAZIONE, LO STESSO SARÀ SOSPESO IN VIA CAUTELATIVA DALLA MANSIONE A RISCHIO E RICONVOCATO ENTRO 10 GIORNI DALLA DATA DI CESSAZIONE DEI MOTIVI CHE HANNO IMPEDITO LA SUA PRESENTAZIONE AGLI ACCERTAMENTI.**
- **Il Datore di Lavoro che NON ADEMPIE ALL'OBBLIGO DI FAR CESSARE DALLA MANSIONE IL LAVORATORE TOSSICODIPENDENTE È SANZIONATO DA 2 A 4 MESI o con ammenda da € 5.164,00 a € 25.799,00.**

INAIL: GLI ARTIGIANI CHIEDONO UN TAVOLO DI CONFRONTO PER RIDURRE I PREMI

La preoccupazione espressa dagli imprenditori artigiani va tenuta nella giusta considerazione. INAIL condivide da tempo la necessità di rivedere le tariffe, in particolare per questo settore". Il Presidente-Commissario dell'INAIL, Marco Sartori, commenta così il comunicato congiunto diffuso da Confartigianato, Cna e Casartigiani in cui si chiede al Governo l'apertura di un tavolo di confronto in materia. Le tre associazioni hanno espresso la propria "profonda preoccupazione per il rischio di vedere vanificata nei fatti la norma contenuta nella Finanziaria per il 2007 che prevedeva la riduzione dei premi INAIL per le imprese artigiane". A fronte di un saldo attivo di 1 miliardo di euro, nella sola gestione artigiani, più di 200 milioni sarebbero dovuti tornare alle aziende attraverso la riduzione dei premi dovuti all'INAIL.

TEMPI STRETTI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI. ENTRO IL 1° GENNAIO 2009.

Entro il primo gennaio del 2009, i datori di lavoro dovranno stilare la valutazione dei rischi connessi alla sicurezza e salute dei luoghi di lavoro. Ricordiamo che le sanzioni per gli inadempimenti prevedono anche l'arresto da quattro a otto mesi. Nei casi più gravi si arriva fino a 18 mesi. Confartigianato Imprese sta cercando, con un'azione pressante presso il Ministro Prestigiacomo, di raggiungere una semplificazione degli adempimenti per le microimprese. L'area ambiente sicurezza e certificazione di Confartigianato Imprese tel. 031 316484 è a disposizione per ogni ulteriore informazione.

L'INAIL LANCIA UN APPELLO: ATTENZIONE AI TENTATIVI DI TRUFFA. *In questi giorni l'Inail ha ricevuto diverse segnalazioni da parte di alcune sedi territoriali relative a una persona che, a vario titolo, si presenta presso le imprese come dipendente della Direzione regionale Lombardia per vendere un volume sulla sicurezza sul lavoro. Nel ricordare che le pubblicazioni Inail sono prevalentemente gratuite e sono reperibili direttamente all'indirizzo: www.inail.it/lombardia alla voce Pubblicazioni del menù Prodotti, L'Inail raccomanda di segnalare immediatamente tale fenomeno qualora si presenti.*

DAL 3 APRILE 2009 IL TERMOMETRO VA IN PENSIONE. Con provvedimento del ministro della salute e delle politiche sociali: on.le Sacconi, è stata recepita in Italia la Direttiva 2007/51/CE, che modifica la direttiva 76/769/CEE per quanto riguarda le restrizioni alla commercializzazione di alcune apparecchiature di misura contenenti mercurio, tra queste i termometri per la misura della temperatura corporea. Il provvedimento che vieta la commercializzazione entrerà in vigore dal prossimo 3 aprile 2009.



CITROËN NEWS

ABS, cambio manuale pilotato a 5 rapporti, volume di carico fino a 2.8 m³, portata utile fino a 610Kg.

NUOVO NEMO DA € 6.090



ABS, cabina Extenso (3 posti in cabina, lunghezza di carico fino a 3 metri), volume di carico fino a 3.7 m³, portata utile fino a 850 kg.

NUOVO BERLINGO DA € 7.950

ABS, volume di carico fino a 7 m³, portata utile fino a 1200 Kg, anche con Filtro Antiparticolato.

JUMPY DA € 12.390



ABS, volume di carico fino a 17 m³, portata utile fino a 1995 Kg, anche con Filtro Antiparticolato.

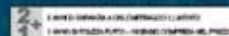
JUMPER DA € 13.790



Prezzo promozionale esclusi IVA, IPT, messa su strada e bollo su dichiarazione di conformità, al netto dell' "incentivo Concessionarie Citroën" e dei 1.500/2.500 euro previsti dall'econincentivo statale Legge Finanziaria in caso di rottamazione di un autocarro di peso non superiore a 3,5 t Euro 0 / Euro 1. Offerta delle Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, per soggetti che esercitano attività imprenditoriale e professionale, valida su tutte le vetture disponibili in rete fino ad esaurimento scorte non cumulabile con altre iniziative in corso. Scade a fine mese. Le foto sono inserite a titolo informativo.

Citroën Finanziaria.
Un mondo di soluzioni.
CITROËN partner TOTAL.

Numero verde 800.80.40.80 - VEICOLICOMMERCIALI.CITROEN.IT



MOTORAUTO SRL

COMO - V.le Innocenzo Tel. 031.26.72.20 - ALBESE - V.le Lombardia, 4 - Tel. 031.42.65.52
www.citroen.it



NON IMPONIBILE IL 28% DEGLI STRAORDINARI

Si aggiunge un nuovo tassello all'attuazione dell'articolo 83 bis, il pacchetto di provvedimenti a sostegno dell'autotrasporto varato lo scorso agosto dal Governo a seguito delle azioni di Unatras, l'organizzazione che raggruppa le principali sigle del settore, tra queste Confartigianato Trasporti.

Un provvedimento congiunto di Agenzia delle Entrate e Ministero

del Lavoro, in attuazione a quanto stabilito nel comma 25 dell'articolo 83 bis, ha stabilito la percentuale di retribuzione percepita quest'anno dai dipendenti delle ditte di autotrasporto per le prestazioni di lavoro straordinario che non forma reddito imponibile ai fini fiscali e contributivi.

Per il 2008 tale percentuale è stata fissata al 28%.

L'agevolazione, riservata alle imprese di autotrasporto merci su strada, compete nel rispetto dell'applicazione della regola de minimis - si legge in una nota - e quindi del limite complessivo di 100mila euro nell'arco del triennio. Quanto agli adempimenti, le somme non imponibili erogate ai dipendenti dovranno essere indicate separatamente nel modello 770 e nel Cud.



IL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER L'INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ANTIPARTICOLATO SU AUTOVEICOLI A MOTORE AD ACCENSIONE SPONTANEA (DIESEL) DESTINATI AL TRASPORTO DI MERCI.

Il 4° supplemento Straordinario al B.U.R.L. n. 47, del 21 novembre 2008, pubblica il "Bando di assegnazione contributi per l'installazione di dispositivi antiparticolato su autoveicoli a motore ad accensione spontanea (diesel) destinati al trasporto delle merci.

Possono richiedere il contributo le imprese individuali o societarie aventi la propria sede operativa o unità locale nella zona A1 della Regione Lombardia; in provincia di Como sono interessati coloro che hanno sede nei comuni di: Arosio, Cabiato, Cantù, Capiago Intimiano, Carugo, Casnate Con Bernate, Como, Figino Serenza, Fino Mornasco, Grandate, Lipomo, Mariano Comense, Noverate e Senna Comasco.

L'entità del contributo è pari al 50% dei costi ritenuti ammissibili (acquisto con relativa installazione presso officine registrate da ACM) per un importo non superiore a:

- a) € 2.000 a dispositivo, per autoveicoli di categoria N1;
- b) € 2.500 a dispositivo, per autoveicoli di categoria N2;

c) € 3.000 a dispositivo, per autoveicoli di categoria N3. Ovviamente, è ammessa una sola domanda per veicolo. Il contributo è soggetto a Regolamento n. 1998/2006/CE sugli aiuti di importanza minore (de minimis). Per richiedere il contributo ed ottenere il voucher si può procedere in due modi:

a) richiesta on line (via internet) accedendo al sito: www.acimi.it ;

b) direttamente presso uno sportello provinciale di ACI della Lombardia - per Como: viale Masia 79.

La domanda potrà essere presentata a partire da 1 dicembre 2008; il voucher ottenuto dovrà essere utilizzato entro 90 giorni altrimenti perderà validità; per l'utilizzo una volta ottenuto il soggetto deve recarsi presso l'officina registrata per l'acquisto e l'installazione del dispositivo.

Una volta installato il dispositivo occorre procedere all'aggiornamento della carta di circolazione del veicolo interessato.



INFORMAZIONI UTILI PER L'ISCRIZIONE AL RUOLO DEI CONDUCENTI DI VEICOLI O NATANTI ADIBITI A SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA.

L'ISCRIZIONE: Il candidato interessato all'iscrizione al ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti a servizi pubblici non di linea deve sostenere un esame per l'accertamento dell'idoneità all'esercizio dei servizi stessi. Per l'iscrizione all'esame l'interessato deve compilare il modello prestampato disponibile presso il Settore Trasporti della Provincia di Como in Via Borgovico n. 148; contestualmente, può ritirare anche la documentazione utile per preparare l'esame.

Nell'istanza il richiedente deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, le proprie generalità, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la cittadinanza, la residenza (oppure l'eventuale domicilio) dove inviare le relative comunicazioni; deve inoltre, come previsto nella domanda, autocertificare oppure allegare la documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti.

Si chiede cortesemente di allegare una fotocopia

della carta d'identità, del codice fiscale, della patente di guida e del certificato di abilitazione professionale - C.A.P. - (nel caso di conducenti di autovetture) oppure del titolo professionale idoneo (nel caso di conducenti di natanti). In merito all'assolvimento dell'obbligo scolastico, si precisa che il requisito è soddisfatto con le seguenti modalità:

1. per i nati entro il 31/12/1951 con la licenza elementare;
2. per i nati dal 01/01/1952 con la licenza di terza media o comunque avendo osservato al quindicesimo anno di età per almeno otto anni le norme dell'obbligo scolastico.

La documentazione sopra citata può essere inviata tramite raccomandata A.R. o consegnata direttamente all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como in via Borgovico n. 148 - 22100 Como - e deve in ogni caso pervenire almeno trenta giorni prima della data stabilita per la sessione d'esame, secondo il calendario affisso all'Albo Pretorio della Provincia. Nella medesima istanza può essere richiesta l'iscrizione a più sezioni (autovetture, natanti, ecc.) del ruolo provinciale.

Sicurezza sul lavoro

EBRIDGE
LA MODULARITÀ IN EVOLUZIONE

- Servizio on line
- Corso multimediale

Buffetti
SOFTWARE

SICUREZZA SUL LAVORO D.LGS 81/2008 SEI PRONTO?

METTITI IN REGOLA ENTRO IL 1 GENNAIO 2009 CON EBRIDGE SICUREZZA SUL LAVORO

- SERVIZIO SOFTWARE A PARTIRE DA **140€**
- CORSI DI FORMAZIONE A PARTIRE DA **25€**

Buffetti
INFORMATICA

COMO Centro uffici sas Via Giulini, 10 22100 Como 031.260336	CAMERLATA Centro uffici sas Via Canturina, 18/a 22100 Como 031.505541	CANTÙ Borghi Carlo sas Via per Alzate, 9 22063 Cantù (CO) 031.712121
---	--	---

CONDIZIONI SPECIALI RISERVATE AGLI ABBONATI BUFFETTI E AGLI ASSOCIATI A.P.A.
www.buffettisicurezza.it

categorie

Il Gruppo Donne ed il Gruppo Giovani
di Confartigianato Imprese Como

In visita al Parlamento



Una delegazione formata da 23 componenti aderenti al gruppo Donne e al gruppo Giovani di Confartigianato Imprese Como, alla presenza dei rispettivi Presidenti Nava e Costa, accompagnanti dal Segretario Gruppo Giovani Bonardi e dalla funzionaria Puricelli, hanno partecipato mercoledì 11 novembre scorso alla visita guidata a Palazzo Chigi sede del Parlamento.

La visita organizzata grazie alla collaborazione con l'On.le Nicola Molteni, ha permesso di vivere e capire le varie fasi della vita politica (la presenza della delegazione di Confartigianato Como sulle tribune nell'aula parlamentare ove si stavano discutendo gli



emendamenti alla prossima finanziaria è stata annunciata dalla Presidente di turno On.le Bindi). Tutti soddisfatti i componenti al

termine della visita, ad un luogo che suscita emozioni perchè rappresenta uno dei simboli storici della politica Italiana e per le molteplici e affascinanti opere artistiche custodite all'interno.

DONNE: LA PENSIONE DI ANZIANITA' ANCORA CON 35 ANNI COL SISTEMA CONTRIBUTIVO.

L'art. 1 comma 9 della legge 243/2004 (non abrogato dalla legge 247/2007), ha stabilito che, in via sperimentale, nel periodo 2008/2015 le donne possono accedere al pensionamento di anzianità, optando per il sistema contributivo (anche in presenza dei 18 anni di contribuzione al 31.12.1995), se in possesso dei seguenti requisiti: - 35 anni di contribuzione e 57 anni di età se dipendenti; - 35 anni di contribuzione e 58 anni di età se autonome. Il trattamento pensionistico sarà determinato con il sistema di calcolo contributivo in regime di opzione. L'importo della Pensione non potrà essere però inferiore a 1,2 volte l'assegno sociale.

**PIADINERIA / GASTRONOMIA -
LOCA DI GIARDINA MIRKO
DOMASO - VIA CASE SPARSE N.20
CELL. 3496641224**

**CEDESI ATTIVITA' DI
LAVANDERIA SITA IN
MARIANO C.SE.
PREZZO INTERESSANTE
RIF. 031 746310
sig.ra Maria**

La qualità paga. Paga solo la qualità.



Vito e Sprinter Mercedes-Benz. Con finanziamento a tasso zero che continua fino a dicembre 2008.

Qualità 100% Tasso 0%

Scegli il tuo Vito o Sprinter*. Da oggi tutta la qualità Mercedes-Benz è a tasso zero. Potrai scegliere tra Furgoni, Kombi o Autotelai cabinati, con ADAPTIVE ESP® di serie e la sicurezza del Service 24h. L'offerta è valida fino al 31 dicembre sui principali modelli ed è disponibile presso i Concessionari autorizzati.

Azione cumulabile con gli incentivi statali in corso. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,99% max.

*Esempio su Sprinter Furgone: Importo finanziato € 22.000,00, durata 36 mesi, 36 rate da € 611,11 ciascuna. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,05%. Versioni escluse dall'iniziativa: Vito Friendly, 109CDI e 111CDI 4x4; Sprinter 209/309/211/311 CDI. Salvo approvazione della Mercedes-Benz Financial Services Italia S.p.A.

www.mercedes-benz.it/van - 800 112277

Mercedes-Benz



GRUPPO S.C.A.

COMO - Via Cecilio, 4 - Tel. 031/587011

VALMADRERA DI LECCO - Via XXV Aprile, 49 - Tel. 0341/207211

MERATE - Via Bergamo, 78 - Tel. 039/9514633 www.sca-mercedes.it

iniziative

In collaborazione con il Gruppo Serratore
con Fiat, Lancia, Alfa Romeo,
Fiat Professional

PORTE APERTE AGLI ARTIGIANI


Confartigianato
Imprese Como


Gruppo
Serratore spa

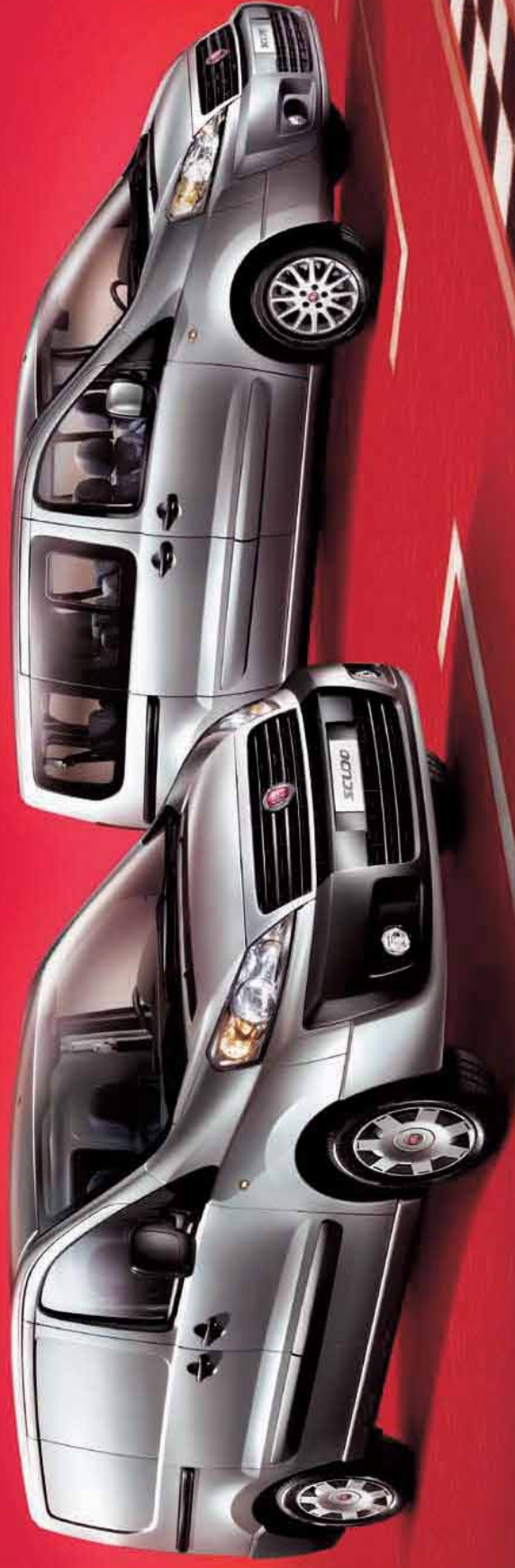
Successo dell'iniziativa promossa da Confartigianato Imprese di Como

Successo dell'iniziativa promossa da Confartigianato Imprese di Como, in collaborazione con il Gruppo Serratore, concessionario dei marchi Fiat, Lancia, Alfa Romeo e Fiat Professional, che si è svolta sabato 29 novembre presso le sedi di Grandate e Erba. Il Momento che stiamo attraversando è senza dubbio fra i più difficili. Mai come in questi mesi, razionalizzare i costi, pianificare i budget e gli investimenti si è dimostrato così importante per le imprese.

Ecco perché, Confartigianato Imprese, ha promosso il progetto "porte aperte agli artigiani", dedicato esclusivamente agli associati di Confartigianato Imprese, che hanno potuto usufruire della scala sconti prevista dalla convenzione nazionale, oltre ad un **extrasconto** messo a disposizione dal Gruppo Serratore, oltre a condizioni d'acquisto estremamente vantaggiose. Per tutta la giornata, si sono avvicendati negli show room del Gruppo Serratore di Grandate e

di Erba numerosissimi artigiani, che hanno potuto apprezzare anche un programma articolato ma molto gradevole che prevedeva l'accoglienza con prodotti tipici dell'artigianato alimentare, dalla colazione all'aperitivo con un piacevole intermezzo di spettacolo con il comico Roberto Valentino e naturalmente tante opportunità vantaggiose per acquistare un veicolo o un veicolo commerciale Fiat, Lancia, Alfa Romeo o Fiat Professional del Gruppo Serratore.

NUOVO FIAT SCUDO.
OGNI LAVORO DIVENTA UN GRAN PREMIO.



PROFESSIONAL

VEICOLI COMMERCIALI DA SEMPRE.



22036 ERBA
Via Milano, snc
tel. 031.647.111
fax. 031.640.696

22100 COMO
Via Don Minzoni, 16
tel. 031.33.13.511
fax. 031.306.780

22070 GRANDATE
Strada Statale dei Giovi
tel. 031.40305
fax. 031.40.30.372

22063 CANTÙ
Via G. da Fossano, 42
tel. 031.72.90.111
fax. 031.72.90.045

Con Darwin Airline «al settimo cielo»



LUGANO → ROMA da 100€ a tratta

■ 20 minuti da Como

■ Check-in 20 minuti prima della partenza

www.darwinairline.com

(tariffa valida fino ad esaurimento posti, tasse di prenotazione non incluse)

Oltre 200 persone all'incontro di "donne impresa". Molto apprezzato il confronto sulla internazionalizzazione dagli artigiani di Confartigianato Como.

35^a Mostra Mercato dell'Artigianato

CHIUSA LA RASSEGNA DELL'ECCELLENZA

Nonostante la crisi, oltre 45.000 visitatori a Erba



Nonostante la crisi, oltre 45.000 visitatori hanno calcolato i corridoi di LarioFiere, avvicinando la media degli anni passati.

Un calo che dimostra come il momento che stiamo attraversando sia difficile per tutti. Dal punto di vista degli affari, per gli espositori è stato comunque interessante. Quest'anno ci sono stati maggiori

contatti con il pubblico che di vendite dirette, il cui auspicio è che si trasformino in futuri contratti o comunque ordinativi. Grande interesse invece hanno suscitato gli incontri e i convegni promossi da Confartigianato Imprese di Como e di Lecco. Dalle tematiche sulla sicurezza e l'ambiente, dal federalismo fiscale alle donne d'impresa,

per passare al quotidiano "Un aperitivo con" che ha incontrato il gradimento del pubblico. Incontri e convegni hanno caratterizzato positivamente una rassegna che si avvia verso il quarantennale, con il vigore di una "prima". Oltre 230 gli espositori che hanno risposto in modo positivo a questo periodo di crisi che sta interessando anche

mostra

l'economia reale, con la voglia di rispondere ai venti di recessione che tutti vogliono soffiare sul nostro sistema imprenditoriale. C'è voglia di riscatto e di affermazione - ha sottolineato il vice Presidente della Mostra Mauro Cazzaniga - la nostra presenza in questa importante rassegna dimostra quanto l'artigianato riesca a camminare con i mezzi propri, ma in modo ancor più incisivo con il concreto sostegno delle istituzioni e centrali e locali. Molto apprezzato l'incontro promosso da



Confartigianato Imprese di Como sul tema dell'internazionalizzazione delle imprese artigiane, al quale hanno preso parte Alberto Crippa dirigente e artigiano di Confartigia-

nato, Atilio Briccola imprenditore e presidente Cdo, Lionello Cadarin direttore della rivista "Investire" e il prof. Fabio Corno del Centro Studi D'Impresa.



Mauro Cazzaniga,
Vice Presidente del Comitato Organizzatore

I valori dell'artigianato in mostra



Mauro Cazzaniga

"In questa 35esima edizione della Mostra - ha commentato il vice presidente del Comitato promotore, Mauro Cazzaniga - ancora una volta l'artigianato ha voluto trasmettere dei valori, oltre che all'opportunità commerciale, che rappresenta per tanti espositori un trampolino di lancio per pianificare la loro attività, ed abbiamo scelto la Mostra Mercato dell'Artigianato perché è un palcoscenico sul quale si accendono i riflettori di tutta l'opinione pubblica per una settimana intera.

Quest'anno, abbiamo voluto dare un segnale forte al territorio e al nostro pubblico, scegliendo quale filo conduttore il tema della scuola e il complesso rapporto tra scuola, famiglia e mondo del lavoro".

"Crediamo fermamente - ha continuato Cazzaniga - che la scuola abbia un fondamentale ruolo sotto il profilo della formazione complessiva dei giovani, a livello professionale, culturale e sociale. Alla scuola abbiamo chiesto dunque di impegnarsi per recuperare una funzione educativa in stretto rapporto con le famiglie, collaborando alla creazione e alla diffusione di una serie di valori che appaiono talvolta dimenticati nella nostra società. Mi riferisco all'impegno, alla passione, al merito, alla capacità di lavorare in team, ma anche al rispetto per l'altro e alla capacità di confronto. Sono valori che, per altro, appartengono allo stesso DNA del mondo artigiano. Siamo infatti convinti che si debba creare un circolo virtuoso che veda tutti i protagonisti di questa filiera assumersi precise responsabilità rispetto al futuro. Ed è importante che le famiglie possano intravedere nell'artigianato non solo uno sbocco nel mondo del lavoro per i propri figli, ma anche un'occasione di espressione dei loro talenti". Proprio questi temi sono stati al centro del dibattito per tutta la settimana della Mostra, fin dal convegno inaugurale dal titolo "Famiglia, scuola, artigianato", al quale sono intervenuti lo psicoterapeuta Prof. Paolo Crepet e l'Assessore regionale alla Famiglia e Solidarietà sociale Giulio Boscagli.

mostra

Alla Mostra Mercato
dell'Artigianato

Attesi miglioramenti nei servizi,
più responsabilità nella
pubblica amministrazione e
una più corretta tassazione

Gli artigiani favorevoli al FEDERALISMO FISCALE

Il 75% degli artigiani associati a Confartigianato chiede una riforma più o meno radicale dello stato in senso federalista, sostenendo che lo Stato debba occuparsi di erogare solo un numero limitato di servizi essenziali (istruzione dell'obbligo, assistenza ospedaliera e assistenza sociale ai più bisognosi). Ancora, 8 associati su 10 sono favorevoli ad accordare alle regioni maggiore autonomia riguardo a tasse e servizi pubblici, pensando che sia più vantaggioso per i cittadini: una capacità impositiva locale, significa infatti, a loro avviso, una maggior conoscenza su come e dove vengono impiegate, una maggior efficienza e un maggior controllo sul fenomeno dell'evasione. E sono convinti che, con il federalismo fiscale, miglioreranno i servizi e si avranno in tema di sicurezza, servizi sanitari, semplificazione burocratica per le imprese, infrastrutture e servizi pubblici locali. Federalismo fiscale, infine, significa per il 25% degli intervistati che ci saranno miglioramenti nelle imposte sui redditi e sugli utili di impresa; anche perché per 9 artigiani su 10 la tassazione è oggi troppo alta, la qualità dei servizi erogati dallo stato è al di sotto delle aspettative e non c'è una corretta distribuzione tra i cittadini. E' questo il quadro significativo che emerge da una recente indagine condotta dall'osservatorio ISPO di Renato Mannheim per conto di Confartigianato in tema di federalismo fiscale. Un quadro che è stato illustrato ampiamente a Lariofiere di Erba dal direttore del settore tributario di Confartigianato nazionale Andrea Trevisan. In occasione del convegno dal titolo "Federalismo fiscale: opportunità



per le imprese", svoltosi durante la 35^a edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato.

Certo, ha sottolineato Trevisan, "il federalismo fiscale non può essere considerato la panacea di tutti i mali fiscali, ma è sicuramente uno strumento che, se ben usato, può favorire una maggior responsabilizzazione del livello locale delle amministrazioni e accrescere la trasparenza del potere pubblico verso i cittadini". Tuttavia non mancano i vincoli a che il disegno di legge in materia, attualmente al Senato, possa tradursi con efficacia. Li ha evidenziati con grande chiarezza il prof. Massimo Bordignon, professore di scienza delle finanze all'Università Cattolica di Milano. "Il federalismo fiscale ci serve certamente. - ha affermato - In primo luogo perché la competizione sui mercati ormai si decide a livello non più di singola impresa ma di territorio. Inoltre il federalismo fiscale può responsabilizzare i diversi livelli di governo, favorire

un benchmarking virtuoso e migliorare l'efficienza del pubblico. Ma occorre una appropriata attribuzione ai diversi livelli di competenze e risorse". Inoltre, ha ricordato Bordignon, il nostro Paese vive una situazione di divario territoriale di cui non si può non tener conto: un divario che non è solo economico ma che tocca anche gli aspetti dell'istruzione e dei servizi, e che si complica con le differenziazioni esistenti tra regioni ordinarie, regioni a statuto speciale e con un'articolazione regionale che vede molte regioni eccessivamente piccole a livello dimensionale per poter sfruttare tutti i vantaggi che potrebbero derivare da economie di scala. Soprattutto, ha concluso il docente, perché questa riforma possa avere un impatto positivo sul Paese, è importante che si abbinino ad un forte sistema di governance che preveda premialità e penalizzazioni: solo chi si dimostra virtuoso dovrebbe avere la possibilità di intraprendere la strada del federalismo fiscale.

Assegnato il premio al concorso letterario sul mondo artigiano

Italiani popolo di poeti ma anche di scrittori fantasiosi e pieni di idee. Ne è prova l'entusiasta partecipazione al Concorso letterario promosso da Confartigianato Imprese di Como e di Lecco, e la cui premiazione è avvenuta a Lariofiere nell'ambito della Mostra Mercato dell'Artigianato. Ben 34 le opere in gara, fra componimento poetici e di narrativa sul tema "L'artigiano: maestro di lavoro e di vita" di altrettanti autori che si sono cimentati con il tema dell'artigianato e degli artigiani. Poesie, racconti, prose e disinvolute sceneggiature pronte per un provino teatrale, hanno animato la serata in cui la giuria composta da Gianfranco Scotti e Vito Trombetta hanno decretato i vincitori del concorso. Per la sezione poesia il primo premio è andato a Elena Sanvito di Villa Raveno, con il componimento "Infiniti ricordi". Al secondo posto Enrico Rigamonti di Annone Brianza con "L'officina". Per la narrativa si è aggiudicato il primo premio il racconto "La bottega delle anime" di Gianni Gandini di Albiolo, mentre al secondo posto si è piazzato "Lo stivale di Napoleone" di Tullio Montanari di Milano.



mostra

Daniela Santanchè, Annamaria Piccione,
Silvia Dozio, Irene Riva e Sara Fumagalli
le protagoniste del dibattito

A Lariofiere le DONNE D'IMPRESA

Il ruolo della **D O N N A** nella società



Da sin. Manuela Piazza, Marusca Nava e Daniela Santanchè.

E' stata una serata interamente al femminile quella che ha animato l'incontro promosso da "Donne Impresa" di Confartigianato di Como e Lecco, alla 35ª edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato. "Donne in prima linea che fanno notizia" il titolo della tavola rotonda moderata dal direttore de "L'Ordine" di Como Alessandro Sallusti, che ha visto la partecipazione, oltre che delle presidenti di Donna Impresa Confartigianato Lecco e Como Manuela Piazza e Marusca Nava, di Annamaria Piccione (imprenditrice - vicepresidente nazionale Donna Impresa), Silvia Dozio (imprenditrice

- presidente del Comitato promotore della Mostra Mercato dell'Artigianato), Sara Fumagalli (coordinatrice delle missioni di Umanitaria Padana Onlus), Irene Riva (Consigliere Pari Opportunità Provincia di Lecco) e Daniela Santanchè (imprenditrice e politica). E il dibattito che ne è emerso è stato quanto mai vivace, con sottolineature diverse sul ruolo della donna nella nostra società contemporanea. A cominciare dal ruolo della donna imprenditrice nell'artigianato: un ruolo difficile, come sottolineato da Annamaria Piccione, in quanto "la donna imprenditrice è meno tutelata nel

mondo del lavoro della donna dipendente, pur dovendo anch'essa dare una serie di risposte diverse, da moglie e madre, con una casa da seguire". Una mancanza di pari opportunità tra donne che, "solo grazie all'intervento di Donna Impresa, è stata parzialmente sanata introducendo l'art. 9 nella legge 53/2000". "Tuttavia - ha continuato Piccione -, nonostante il 33 per cento delle microimprese sia al femminile, ancora oggi noi non abbiamo tutele sulla nostra salute o sulle gravidanze a rischio, e banche e assicurazioni ci discriminano rispetto a colleghi uomini". Le donne comunque nel

mostra



mondo del lavoro hanno scalato indubbiamente posizioni, così come nel sistema associativo: "Dal 2001 ad oggi - ha raccontato Silvia Dozio - la presenza delle donne fra i quadri direttivi di Confartigianato è sensibilmente cresciuta, nonostante a livello di opinione pubblica sopravviva ancora il pregiudizio di un'immagine del settore manifatturiero molto maschile". Ma, a detta di Dozio, i tempi sono cambiati e le donne devono accettare di misurarsi sullo stesso terreno degli uomini, non conducendo più una battaglia di "genere" quasi che fossero "panda" a rischio di estinzione. Una posizione, questa, condivisa da Daniela Santanché, prima donna ad essersi candidata come premier in Italia e prima ad esser stata relatrice di una Legge Finanziaria: "Amo gli uomini e ho paura delle donne, - ha affermato provocatoriamente - soprattutto di quelle che vogliono mantenere tutti i privilegi e poi si battono per le pari opportunità. Non dobbiamo ragionare come una specie, ma navigare in un mare aperto. Nel terzo millennio parlare

di pari opportunità è assurdo: non porta a niente. Dobbiamo semmai impegnarci per una politica di servizi che ci dia la possibilità di seguire le nostre attitudini personali: dagli asili nido ai trasporti. E se non contiamo è solo per colpa nostra: perché siamo fra noi come iene e abbiamo la sindrome dell'ape regina". Diemetricamente opposta la posizione di Irene Riva, che, pur riconoscendo come "i peggiori nemici delle donne siano le donne stesse", ha rivendicato la specificità di genere: "La donna è ciclica, la guidano gli ormoni, che la portano ad esprimere emozioni, a fronte della eccessiva razionalità dell'uomo". Quanto alle battaglie per le pari opportunità, Irene Riva ne ha sottolineato tutta l'importanza: senza queste battaglie, oggi la donna non avrebbe conquistato nella società il ruolo che ha; ma la strada per una reale parità di opportunità è ancora lunga. Uscire dalla logica di esasperata conflittualità ed eccessiva competitività che caratterizza la nostra società occidentale: è stato questo il messaggio lanciato da Sara Fumagalli, coordinatrice del-

le missioni operative di "Umanitaria Padana onlus" e anima dei "Guerrieri per la Pace". "Ho scelto di andare a lottare altrove, portando gratuitamente aiuto alle popolazioni colpite dalla guerra e da vere tragedie umane. - ha spiegato - La nostra mission è proprio questa: andare sul campo, come veri volontari e dunque gratuitamente, utilizzando tutte le sinergie possibili per portare aiuto a chi soffre, nel pieno rispetto delle identità e delle culture. L'obiettivo è quello di aiutare questi popoli ad aiutarsi, individuando sul posto i loro problemi e dando risposte concrete: dall'Iraq all'Afghanistan, dal Darfour al Kosovo, dalla Terra Santa al Libano e allo Sri Lanka. Fare tutto questo mi dà una gioia immensa". Quanto al ruolo della donna, Sara Fumagalli ha puntualizzato: "La donna occidentale ha oggi un problema di identità a causa delle correnti materialiste che hanno portato a considerare tutto in termini di potere e di successo. Il valore del servizio è stato completamente cancellato. Vali se hai un reddito o se sei bella come una velina".

mostra

Gli artigiani vincono la sfida
con l'efficienza energetica

*Consumare
meno per consumare
meglio*

A Lariofiere il PROGETTO BASSO CONSUMO



Il progetto nasce in seno alla commissione energia di CONFARTIGIANATO COMO nell'ambito del gruppo di lavoro "edifici a basso consumo" e vede il coinvolgimento trasversale di tutte le categorie del ciclo costruttivo: edili, imbianchini, fabbri, elettricisti, idraulici, serramentisti oltre al coinvolgimento di Giardinieri-florovivaisti e Legno arredamento. Il tema trattato è quello attualissimo della certificazione energetica degli edifici che nel contesto delle iniziative di Lariofiere assume la dimensione della promozione delle competenze e professionalità dell'imprenditoria artigiana. In concreto il progetto di quest'anno consiste nella realizzazione di un modulo abitativo a basso consumo dal design razionalista e dal forte richiamo alle architetture del Terragni con in più una elevata classificazione energetica e una forte

integrazione con fonti rinnovabili di energia, che installato permanentemente presso Lariofiere sarà utilizzato per un anno da personale adeguatamente formato. Il modulo, infatti, sarà realizzato con le più performanti tecniche costruttive previste oggi in edilizia e sarà verificato da CASACLIMA che ne attribuirà la classe energetica costituendo così un vero e proprio cantiere scuola visitabile in qualunque momento dell'anno da scuole, professionisti e imprese. Gli avanzamenti del cantiere e le interviste agli imprenditori coinvolti saranno trasmesse in tempo reale dal sito www.moduloa-bassoconsumo.com. La scommessa (evoluzione della più nota scommessa del cubo di ghiaccio), sarà quella di verificare, grazie ad appositi contatori, il risparmio energetico rispetto ad un analogo ambiente in classe energe-

tica inferiore (un qualunque edificio tradizionale) e, conseguentemente, maggior confort all'interno del modulo e la minor emissione inquinante nell'arco dei 365 giorni dalla fiera dell'edilizia MECI 2009 alla successiva Mostra Mercato dell'Artigianato 36^a edizione. L'evento avrà poi maggiore appeal grazie al fatto che chiunque, attraverso una termocamera, potrà verificare la totale mancanza di dispersione di calore in inverno e di raffrescamento in estate. In Fiera





saranno allestiti spaccati dell'edificio per illustrare le tecniche e i materiali impiegati per rendere isolati e performanti gli edifici in base ai nuovi standard prestazionali richiesti in edilizia. Il messaggio come sempre è rivolto a un triplice ordine di interlocutori: le imprese, i privati, le istituzioni. Le imprese devono iniziare a familiarizzare con quanto ormai cogente in fatto di costruzioni e ristrutturazioni oltre

all'uso di fonti rinnovabili di energia di cui sarà fatto ampio uso per la realizzazione del modulo abitativo. I privati, oggi sensibili grazie alla massiva campagna mediatica in atto sui temi dell'energia, dell'efficienza e del risparmio energetico, devono sapere che l'interlocutore con cui relazionarsi per costruire o ristrutturare secondo i nuovi parametri costruttivi è proprio l'imprenditore artigiano. Le istituzioni

devono agevolare con azioni di sostegno la formazione delle imprese e l'innalzamento del livello qualitativo delle loro prestazioni.

Un ringraziamento particolare alla ditta LIETTI srl, che grazie alla realizzazione della struttura in ferro, ha reso possibile l'intero progetto. Un riconoscimento anche alle categorie legno e giardinieri, per il loro apporto al completamento dell'opera.



LE AZIENDE CHE REALIZZERANNO IL MODULO A BASSO CONSUMO

TERMOIDRAULICI:

ALIVERTI RAG. ADRIANO B.C.A.
DI BERARDO ANDREA E LUCA SNC
BONFANTI MASSIMO
DELLA VALLE SAS
FERRARIO CLAUDIO
FRATELLI BORGHI SNC
GM DI GIAMPAOLO MARELLI & C.
RONCHINI RV IMPIANTI
DI RONCHINI VITTORIO
RUSCONI GIANLUIGI
SARTORELLI ARDUINO SNC
DI ENRICO E ARIBERTO SARTORELLI
SESANA GIUSEPPE E ALBERTO SNC
TERMOIDRAULICA GRASSI SNC
DI ATTILIO GRASSI E C.

FERRO:

BULGHERONI
DI BULGHERONI FRANCO & C. SNC
LIETTI SRL

CONTROSOFFITTI:

CONTROSOFFITTI MANGIACAVALLI SRL

ELETRICI:

COLOMBO IMPIANTI SAS
ELETTRO
DI ELLE SNC DI BUCARIA DINO E C.
ELETTROGIELLE SAS
DI PICA GIOVANNI E C.
ELETTROTECNICA FERRARIO GIANCARLO
ELETTROTECNICA PONITI
DI PONITI ALDO
ELETTROIMPIANTI GUANZIROLI E C. SRL
ERNESTO E FRANCO AMATI SNC
L.M. ELETTROVIDEOSNC
ROPERTI FRANCO
SINTESI
DI CLAUDIO ARNABOLDI E C. SAS
TAGLIABUE ROBERTO
TELESAT
DI VERNIZZI ARTURO E C.
VIRZI' GIUSEPPE

PITTORI E DECORATORI:

GPD
DI GIANPAOLO DOLCINI

VITALIANO CRUDO

SCAVI:

SCAVI BRUNI SERGIO
DI BRUNI LILIANA & C. SNC

TETTO:

MAESANI STEFANO

EDILI:

FRANGI GIOVANNI
DI FRANGI FAUSTO SNC
TORETTI ALESSANDRO
EDILMASTER SRL

SERRAMENTI:

MOLTENI CARLO & C. SNC

VERDE:

AGE GROUP SNC
DI MACCIONI ELISABETTA & C.

Collaborazione:

ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili
ANAEP A Associazione Nazionale Artigiani dell'Edilizia dei decoratori dei Pittori ed Attività Affini

SOCIO

“Confart i nostri soci sono

Grandi novità: da novembre quota unica ed entra in scena anche il “Socio Gold”

Tesseramento 2009 UNA TESSERA DI VALORE

Confartigianato Imprese Como, ha dato avvio ad un nuovo rivoluzionario progetto che investirà tutti i propri associati. **“PROGETTO 100% SOCIO”**, riformula nella sostanza e nella forma il ruolo del socio all’interno della struttura, esaltandone la sua specificità ed aumentando il valore della sua fiducia nei confronti della sua associazione, cioè Confartigianato Imprese, custodendo così la passione e lo spirito associativo che lo lega a Confartigianato Imprese. Il Consiglio Direttivo di Confartigianato Imprese infatti ha deliberato e semplificato il valore economico della nuova tessera, fissando una **quota unica di 140 euro** annua, della durata di 12 mesi effettivi, per tutte le imprese, indistintamente dalla loro dimensione. La quota unica è già in vigore con i rinnovi già effettuati in novembre, e come non ci stancheremo mai di ricordare, LA TESSERA HA UNA VALIDITA’ EFFETTIVA DI 12 MESI (es. se rinnovo a novembre 2008, la mia tessera sarà valida fino a fine ottobre 2009). A questa novità che interessa tutti gli artigiani associati, si aggiunge da quest’anno una nuova importante figura: quella del **SOCIO ARTIGIANO GOLD**. La tessera del socio Gold assume un significato particolare. Aggiunge alla passione di fare “Associazione” anche il sostegno economico di chi decide di diventare “Gold”. Sente vivo lo spirito



associativo e ciò che rappresenta nell’ambito dell’Associazione per l’obiettivo comune di far crescere l’Artigianato attraverso l’Associazione. Il Socio Gold vuole sostenere personalmente e direttamente l’attività della Sua Associazione, dando un apporto morale ed economico che aiuti la struttura ad affermare i **“valori dell’artigianato”**. La quota minima per diventare **SOCIO GOLD è di 300 euro**. Lo Statuto Sociale, permette a Confartigianato Imprese di poter assistere anche altri soggetti, altre imprese che possono aderire alla struttura ed usufruire dei servizi o dei vantaggi derivanti dalle convenzioni stipulati da Confartigianato. Vediamo in specifico chi sono i sog-

getti che possono entrare a far parte del Sistema Confartigianato Imprese di Como:

SOCI ARTIGIANI ISCRITTI ALL’ALBO DELLE IMPRESE DELLA CCIAA DI COMO. Quota provinciale unica della durata di 12 mesi

- socio ordinario
€ 140,00
- quota socio gold minimo
€ 300,00

Alla quota unica, vanno aggiunte le quote derivanti dalle convenzioni INPS e INAIL sottoscrivendo la scheda di adesione disponibile presso tutti gli uffici di Confartigianato Imprese, con la quale viene perfezionato il rapporto associativo.

Confartigianato Imprese: "o un valore da custodire"

ALTRE IMPRESE CHE POSSONO ADERIRE A CONFARTIGIANATO

Identificazione/quota adesione	Socio cliente convenzionato	Socio cliente non convenzionato	Cliente non artigiano
Quota PROVINCIALE	€ 500,00	€ 100,00	no
Quota INPS	no	no	no
Quota INAIL	no	no	no
Quota socio Gold	no	no	no
Può accedere ai servizi	Si con agevolazioni	Solo servizio paghe	Si senza agevolazioni
Convenzioni Confartigianato	si	no	no
Informazioni Confartigianato	si	no	no
Accedere al sito Confartigianato	si	no	no

UNA TESSERA DI VALORE PER UN SOCIO DI VALORE

PORTALA SEMPRE CON TE

Tutti gli artigiani associati, riceveranno a casa la nuova TESSERA DI VALORE che non verrà più sostituita (se non danneggiata, sottratta o smarrita). La tessera sarà intestata al socio e conterrà un numero identificativo che, attraverso un codice a barre potrà essere letta da tutte le postazioni attive di tutti gli uffici di Confartigianato ed erogare così il servizio o l'informazione. Il codice identificativo servirà anche per telefonare a Confartigianato. Infatti chiamando lo 031 3161, verrà richiesto il codice identificativo per poter accedere alle informazioni. UNA TESSERA DI VALORE solo per il SOCIO ARTIGIANO.

PORTALA SEMPRE CON TE, ti servirà per distinguerti dagli altri.

La tessera di Confartigianato Imprese di Como è una tessera di valore perché:

PERMETTE AL SOCIO ARTIGIANO in regola con il versamento di tutte le quote potrà usufruire dei vantaggi e dei servizi offerti da Confartigianato Imprese.

- Di accedere a tutti i servizi erogati

dalle strutture collaterali;

- Accedere al sito internet www.confartigianatoimprese.it con user e password;

- Accedere agli sconti e alle condizioni agevolate previste dalle convenzioni stipulate a livello provinciale, regionale, nazionale; (auto, telefonia, assicurazioni, trasporti, servizi di vario genere);

- Di richiedere ogni tipo di informazione presso la sede centrale o le sedi periferiche di Confartigianato Imprese Como;

- Di accedere al parcheggio riservato presso la sede centrale di Como, Viale Roosevelt 15;

- Di partecipare attivamente alla vita associativa (categorie, territorio);

- Di partecipare agli eventi riservati alle categorie: aggiornamenti professionali, manageriali, seminari.

GLI ARTIGIANI NON ASSOCIATI NON POTRANNO RICEVERE NEPPURE LE INFORMAZIONI

UNA TESSERA DI VALORE PIENA DI REGALI

Dal 1° novembre 2008 tutti i soci artigiani che rinnoveranno o aderiranno per la prima volta a Confartigianato Imprese, riceveranno la borsa, il bloc

notes e la penna marchiati Confartigianato Imprese, la brochure dell'attività e dei servizi offerti dal sistema Confartigianato, la guida alle convenzioni 2009, l'adesivo per l'auto che permetterà il parcheggio presso la sede centrale di Como, il calendario delle scadenze, e l'adesivo

"IO SONO ASSOCIATO A CONFARTIGIANATO IMPRESE. UNA GARANZIA PER I MIEI CLIENTI"

Basta richiederli presso qualsiasi ufficio di Confartigianato Imprese, a Como o presso le sedi periferiche di: Cantù, Erba, Lomazzo, Villaguardia, Menaggio, Dongo, San Fedele Intelvi, Porlezza, Mariano Comense, Mozzate, Bellagio.

COME ADERIRE A CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO

Rinnovare la tessera di Confartigianato Imprese Como è facile.

Sono diverse le modalità di versamento:

- direttamente on-line con carta di credito dal sito www.confartigianatoimprese.it oppure www.cartaimpresa.it

- presso l'accoglienza di tutti gli uffici Confartigianato Imprese, in contanti o con bancomat, carta di credito, assegno.

- con il bollettino di Conto Corrente Postale n. 235226

- attraverso il contratto annuale dei servizi

- con l'addebito bancario diretto (RID)

- con l'addebito diretto sulla vostra carta di credito

- con bonifico bancario



Zurich e Confartigianato Imprese di Como Sicurezza a portata di mano

Agli associati della Confartigianato Imprese di Como sono riservate, a condizioni molto vantaggiose, soluzioni assicurative su misura per l'attività professionale e la vita privata. Perché Zurich Italia, presente sul territorio da oltre un secolo, è in grado di aiutarti ad affrontare ogni tipo di imprevisto. L'accordo Zurich Italia e Confartigianato Imprese di Como non è una semplice unione ma un matrimonio di valori e intenti per proteggere la tua attività e il tuo futuro.

Per saperne di più rivolgiti all'Agenzia Zurich di Como e provincia più vicina.

www.zurich.it

Because change happenz™

Confartigianato Imprese di Como e Zurich

Ti senti abbastanza previdente?

Un contributo per pensare con serenità al proprio futuro

Sempre maggiore importanza sta acquisendo, in questi ultimi anni, la previdenza complementare, vissuta come un utile strumento per **integrare la pensione statale** così da assicurarsi un reddito soddisfacente e consono alle proprie esigenze.

Zurich, Compagnia da sempre attenta alle esigenze dei propri Clienti, ha messo a punto la soluzione adeguata per rispondere alle aspettative previdenziali della propria clientela: si tratta di **ViPensione**, un piano individuale pensionistico di tipo assicurativo che permette di scegliere in totale libertà il piano di versamenti migliore così da assicurarsi la prestazione pensionistica più adeguata alle proprie necessità.

Questo prodotto prevede **sette opzioni gestionali** che consentono di combinare in vari modi l'investimento, di cui **un'opzione guidata** che prevede un'allocazione dei versamenti sempre più conservativa con l'avvicinarsi dell'età della pensione.

Questo piano pensionistico, pertanto, garantisce la **massima flessibilità** agli aderenti che possono decidere se interrompere i versamenti senza conseguenze, o fare versamenti aggiuntivi per sfruttare al massimo la deducibilità fiscale. Infatti, i contributi versati a **ViPensione** sono deducibili dalla dichiarazione dei redditi fino a un tetto massimo di **€ 5.164,57** fornendo, pertanto, al sottoscrittore un interessante vantaggio fiscale.

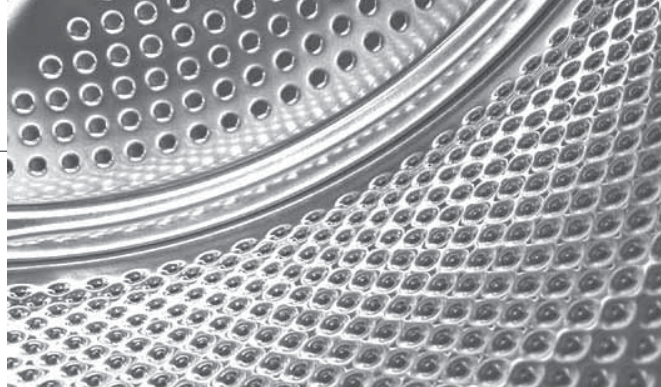
Inoltre, **sui rendimenti maturati annualmente**, viene applicata una **aliquota agevolata dell'11%, anziché del 12,5%**.

ViPensione può essere anche efficacemente utilizzato, tramite appositi Accordi plurisoggettivi, per coprire il bisogno previdenziale dei propri dipendenti che possono contribuire con il Tfr, i contributi volontari e quelli del datore di lavoro.

Zurich è anche in grado di offrire un'interessante soluzione assicurativa per gestire al meglio il Tfr rimasto in azienda con il prodotto dedicato **Happy End**. Prodotto estremamente flessibile che beneficia della sicurezza e dei **rendimenti performanti** della gestione separata **Minervir**.

Le **Agenzie Zurich di Como e provincia** sono a disposizione degli associati alla Confartigianato di Como per consigliare al meglio gli Artigiani per la gestione della loro previdenza complementare.

Le lettere degli artigiani



Riceviamo questa lettera da un'artigiana associata appartenente alla categoria pulitintolavanderie, e volentieri pubblichiamo

Premetto, vorrei che questo scritto non risulti un'offesa né una provocazione verso i miei colleghi, ma dopo 4 anni di appartenenza a questa associazione dove ho trovato un'accoglienza familiare, una competenza alle nostre esigenze ineguagliabile sia da parte degli impiegati che da parte dei dirigenti, sono arrivata alla conclusione e alla delusione, purtroppo, di non vedere la categoria, rispondere al mio entusiasmo e alla mia voglia di poter far qualcosa per il nostro lavoro.

A volte mi chiedo, ma sono solo io ad avere delle difficoltà non so nelle macchine da lavare che usiamo, nel trattamento di capi particolari, nell'utilizzo corretto dei detersivi piuttosto che in una corretta smacchiatura, e quant'altro ancora?

Ho partecipato a vari eventi organizzati da persone che come me stessa non vorrebbero che il nostro lavoro

o mestiere sia declassato perché è solo un "lavare i panni sporchi!".

Devo ammettere, ogni volta imparo e porto a casa qualcosa che mi aiuta a lavorare meglio con più tranquillità e serenità. Perciò mi chiedo: perché non partecipate anche voi?

Non rispondetemi, sarebbe troppo sperarvi, per questo non pensate: ma io sono stanco, ma io non ho tempo, ma io non ne ho voglia, ma tanto non serve a niente. Ma anch'io sono stanca, ho poco tempo non sempre ho voglia, ma per ottenere qualcosa per NOI dobbiamo fare squadra! Io ci provo e tu?

Maria Cristina Guglielmetti

P.S. non c'è peggior cosa che non fare per essere annientati dal mercato!

ELETTROFORNITURE **imatfelco** SpA 

Gli specialisti del fotovoltaico

Progettiamo il tuo solare! 

filiale CAIOLO (SO) via Valeriana, 6 tel. 0342 354032 fax 0342 354033	filiale MARIANO C. (CO) via A. Moro, 30/32 tel. 031 743535 fax 031 743545	filiale TRADATE (VA) via B. Luini, 1 tel. 0331 810920 fax 0331 811127	filiale MERONE (CO) via Manzoni, 24/26 tel. 031 651153 fax 031 651453
---	---	---	---

sede COMO - via Scalabrini, 100 • tel. 031 525801 • fax 031 525803 • www.imatfelco.it • commerciale@imatfelco.it